



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

**REFERTO
SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR
DEL COMUNE DI PALERMO
CONTROLLO SULLA GESTIONE**

(artt. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e 7, comma 7, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77)

Relatore: Giuseppe Di Prima



Ha collaborato:
Dott.ssa Giulia Gulli



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio II – Supporto controllo
gestione Enti locali Sicilia | Il Magistrato istruttore

SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

2. PREMESSA

3. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 Avanzamento Procedurale

3.2 Avanzamento finanziario

3.3 Progetti definanziati

4. ALTRE INFORMAZIONI

5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Questa Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana svolge il controllo sulla gestione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, della l. 14/1/1994, n. 20, e dell'art. 7 del d.l. 31/5/2021, n. 77, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC).¹

L'art. 22 del d.l. n. 76/2020 aveva previsto che *“La Corte dei conti, anche a richiesta del Governo o delle competenti Commissioni parlamentari, svolge[sse] il controllo concomitante di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 4 marzo 2009, n. 15, sui principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale”*, tra cui quelli riconducibili al PNRR e al PNC.

Con l'entrata in vigore della novella legislativa di cui all'art. 1, comma 12 quinquies, lett. b), del d.l. 22 aprile 2023, n. 44, convertito nella l. 21 giugno 2023, n. 74, sono stati esclusi dal controllo concomitante i piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal PNRR o PNC.²

Ciò premesso, in continuità con l'attività di controllo svolta nel 2024 (v. deliberazione di programmazione n. 51/2024/INPR), con la deliberazione n. 61/2025/INPR, avente ad oggetto la programmazione dei controlli per l'anno 2025, la Sezione ha reindirizzato il controllo dei predetti piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal PNRR o dal PNC nella materia dei *“controlli successivi sulla gestione con specifica rilevanza economico-finanziaria”* ovvero nell'ambito dei controlli-referto sulla finanza locale e regionale *“da avviare in collaborazione ed in coordinamento con la Sezione Autonomie”*, tra i quali assume una particolare priorità *“la verifica degli avanzamenti degli investimenti PNRR e PNC”* e *“[dell'] efficienza nella utilizzazione delle risorse del FSC, del PNRR e del PNC”*.

Con particolare riferimento al controllo sulla gestione degli interventi PNRR e PNC, la Sezione delle Autonomie, nel ritenere che *“i controlli sulla gestione non possono attendere l'esito conclusivo delle attività, che, nella maggior parte dei casi, è molto protratto nel tempo”*, ha avuto occasione di chiarire che detti controlli devono *“focalizzarsi su segmenti di gestione connessi alla realizzazione degli obiettivi intermedi”* (deliberazione n. 1/SEZAUT/2023/INPR).

¹ L'art. 7 del d.l. n. 77/2021 prevede che: *“La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”*.

² Ai sensi dell'art. 1, comma 12 quinquies, lett. b), del d.l. n. 44/2023: *“Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: [...] b) all'articolo 22, comma 1, primo periodo, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, ad esclusione di quelli previsti o finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, o dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101»”*.

In siffatto assetto normativo e giurisprudenziale, la valutazione gestionale della Corte, a fronte di interventi che nella maggior parte dei casi dovrebbero giungere a completamento entro il 2026, investe il raggiungimento dei risultati intermedi e la progressione dei relativi procedimenti amministrativi da parte dei soggetti attuatori.

In particolare, il controllo sulla gestione, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del d.l. n. 77/2021 e dall'art. 3 della l. n. 20/1994, viene svolto *“anche in corso di esercizio”*, effettuando *“valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego”* delle relative risorse, verificando *“la legittimità e la regolarità”* dell'utilizzo delle risorse stesse e accertando *“la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge”*.

La Sezione delle Autonomie nella deliberazione riguardante il *“Contributo alla relazione ex art. 7, comma 7, D.L. 31 maggio 2021 n. 77”* (II semestre 2023) si è soffermata sulle finalità del controllo sulla gestione sui progetti del PNRR e PNC, evidenziando che *“nella legislazione dedicata al PNRR e in particolare, all'art 1, co. 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, viene fatto riferimento alla responsabilità delle Amministrazioni e degli organismi titolari dei progetti finanziati per l'attuazione del programma Next Generation EU «conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea (...), nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali».* Inoltre, il Documento della Commissione Europea *“Commission Staff Working Document Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans”* (SWD-2020 205 final) fa esplicito riferimento a tale profilo, individuando con la locuzione *“sound financial management”*, il concetto di *“sana gestione finanziaria”*, che ricade nel perimetro di controllo che la Corte dei conti è chiamata a garantire. L'esigenza di un'oculata programmazione e gestione della spesa è fondamentale nell'ottica di preservare la sana gestione finanziaria dell'ente” (deliberazione n. 16/2023/FRG).

Nel contesto normativo e giurisprudenziale richiamato si inserisce la presente deliberazione riguardante il controllo sulla gestione nella fase di attuazione, finanziaria e procedurale, degli interventi di cui il comune di Palermo è soggetto attuatore e/o beneficiario.

2. PREMESSA

2.1 Il presente referto si propone l'obiettivo di prendere in esame tutti gli interventi gestiti direttamente dal comune di Palermo in qualità di *“soggetto attuatore”* nonché gli interventi con una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio dell'Ente in quanto beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR (di natura esclusivamente europea dal dispositivo RRF o dei fondi del PNC) e la cui gestione è sotto il diretto controllo dell'Ente stesso o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione dei progetti e individuati dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici) .

Gli enti locali sono soggetti attuatori qualora provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, oppure soggetti beneficiari quando si avvalgono di enti strumentali o di altri soggetti, anche privati, per l'esecuzione del progetto.

Il d.l. n. 77/2021 con l'art. 10, comma 1, consente, infatti, agli enti locali titolari di fondi del PNRR di affidare le risorse di cui sono beneficiari ad altri soggetti che attuino materialmente gli interventi, tra cui società partecipate in-house qualificate ai sensi dell'art. 38 del Codice dei contratti.

In questo caso, l'amministrazione è tenuta a stipulare una convenzione con l'ente strumentale, che ne specifichi il ruolo, la responsabilità e la remunerazione.

2.2 Questa Sezione, in attuazione della deliberazione n. 61/2025/INPR, ha avviato attività istruttoria nel mese di giugno 2025, allo scopo di monitorare lo stato dei progetti del PNRR e del PNC che vedono il comune di Palermo in qualità di *"soggetto attuatore"* e/o beneficiario.

Più in dettaglio, con nota prot. C.d.c. del 9/06/2025, n. 4372, è stato chiesto all'Ente di fornire i dati anagrafici nonché i dati informativi sull'avanzamento procedurale e finanziario di ogni singolo progetto alla data del 30/06/2025, attraverso la compilazione di una apposita tabella elaborata e somministrata da questa Sezione.

In data 31/07/2025, l'Organo di revisione del Comune ha dato riscontro alla predetta richiesta trasmettendo la tabella istruttoria debitamente compilata (prot. C.d.c. del 31/07/2025, n. 5715).

In data 22/10/2025, con prot. C.d.c. n. 7873, questa Sezione, ai fini del contraddittorio, ha trasmesso al comune di Palermo gli esiti dell'attività istruttoria svolta, con invito a formulare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

L'Ufficio del Segretario Generale del comune di Palermo – unitamente al Presidente del Collegio dei revisori ha inviato proprie osservazioni/controdeduzioni, assunte al prot. C.d.c. del 30/10/2025, n. 8028.

2.3 Dagli esiti dell'attività istruttoria svolta, per come rielaborati da questa Sezione, risulta che il comune di Palermo è soggetto attuatore di n. 60 interventi finanziati con risorse PNRR (v. § 3, punto 3a). Non emergono interventi rispetto ai quali l'Ente è soggetto beneficiario.

Nell'ambito del presente referto, questa Sezione ha verificato lo stato di attuazione procedurale, al 30/06/2025, dei predetti interventi sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta e degli elementi informativi che l'Ente risulta aver caricato sulla piattaforma ReGiS.³

³ Le informazioni circa gli interventi vengono monitorate attraverso ReGiS, che, come stabilisce la circolare del MEF-RGS n. 27 del 21/6/2022, è la piattaforma informatica unica alimentata dai soggetti attuatori con i dati relativi ai progetti del PNRR. La stessa circolare chiarisce che *"I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle"*

Sulla scorta delle risultanze istruttorie, in riferimento ai predetti n. 60 progetti, è stato altresì possibile vagliare lo stato delle anticipazioni, degli accertamenti, degli impegni e dei pagamenti contabilizzati dall'Ente fino alla data del 30/06/2025.

3. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Risultanze del monitoraggio, per l'anno 2024, dei progetti PNRR del comune di Palermo.

Questa Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana, come accennato in premessa, già nel corso del 2024, in attuazione della programmazione dei controlli per l'anno 2024 - deliberazione n. 51/2024/INPR - con nota prot. C.d.c. del 4/06/2024, n. 4398, aveva avviato un monitoraggio dei progetti PNRR/PNC alla data del 30/06/2024 ascrivibili al comune di Palermo.

Ai fini della compiuta analisi, nell'ambito del presente referto, dei dati procedurali e finanziari relativi ai progetti del comune di Palermo alla successiva data del 30/06/2025, si espongono a seguire le risultanze di tale primo monitoraggio (lo si ribadisce, alla precedente data del 30/06/2024) e ciò con l'obiettivo, nel prosieguo del referto, di porre in evidenza eventuali profili migliorativi e/o peggiorativi, nell'attuazione del PNRR, che dovessero emergere da un raffronto tra gli stessi.

Conformemente alla normativa sul controllo del PNRR (ar. 7, co. 7, del d.l. n. 77/2021), si dà il caso che obiettivo della presente attività di referto è quello di monitorare lo stato di avanzamento finanziario e procedurale dei progetti finanziati con risorse PNRR/PNC e ciò al fine di segnalare i progressi ed i traguardi raggiunti - o eventuali criticità riscontrate - in ossequio al *"principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea (...), nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali"*.

Sui progetti appartenenti alla MISSIONE 1. Di n. 9 progetti su n. 10 progetti totali riferiti nel corso del primo monitoraggio, il comune di Palermo fa sapere di aver concluso, alla data del 30/06/2024, la fase dell'*"Affidamento alla società partecipata SISPI"* e ciò nel rispetto dei termini procedurali previsti. Ad analoga conclusione può pervenirsi in riferimento al decimo progetto per il quale l'Ente riferisce di aver concluso la fase della *"Stipula contratto"* entro il termine stabilito dal cronoprogramma procedurale.

Sotto il profilo finanziario, in relazione ai predetti n. 10 progetti, secondo quanto emerge dalla risposta istruttoria dell'Ente (prot. C.d.c. del 22/07/2024, n. 5477), il finanziamento ammonta ad

misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza". Inoltre, la successiva circolare del MEF-RGS n. 29 del 26/7/2022 ha stabilito che la piattaforma ReGiS costituisce la base informativa su cui vengono registrate le varie fasi di attuazione del piano, ovvero avvio, finanziamento, stato di avanzamento dei lavori, fino alla rendicontazione finale, da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR.

euro **12.245.137,64** e si possono osservare anticipazioni al 30/06/2024, pari ad euro **200.000,00**, accertamenti ed impegni di identico ammontare per euro **10.357.812,21** ed una percentuale di pagamenti, al 30/06/2024, pari al **4,52** per cento rispetto sia agli accertamenti che agli impegni contabilizzati alla stessa data (pagamenti al 30/06/2024 di ammontare pari ad euro **468.484,33**).

Sui progetti appartenenti alla MISSIONE 2. La risposta istruttoria del comune di Palermo concernente i dati finanziari e procedurali dei progetti alla data del 30/06/2024 ad esso ascrivibili enumera n. **3** progetti appartenenti alla Missione 2 finanziati con risorse PNRR per i quali l'Ente fa sapere di avere concluso, alla data del 30/06/2024, per uno, la fase della "*Pubblicazione bando di gara*" e per i restanti due, la fase della "*Stipula del contratto*".

Facendo riferimento ai dati di cui alla superiore risposta, per n. **2** progetti su **3** totali l'Ente ha rispettato il termine stabilito per la conclusione della rispettiva fase in scadenza mentre per un progetto ha sfiorato il termine prefissato.

I dati finanziari dei predetti n. **3** progetti mostrano un finanziamento complessivo pari ad euro **119.381.108,00** cui corrispondono anticipazioni al 30/06/2024 pari ad euro **11.194.116,30**, accertamenti ed impegni di identico ammontare pari ad euro **119.532.708,85** e pagamenti per euro **5.524.452,80** che consistono nel **4,62** per cento degli accertamenti e degli impegni registrati alla stessa data.

Sui progetti appartenenti alla MISSIONE 4. I progetti, alla data del 30/06/2024, ammontano ad n. **15** progetti totali.

Per n. **14** progetti il comune di Palermo fa sapere di aver concluso, alla data del 30/06/2024, la fase della "*Aggiudicazione*" e per n. **12** progetti di averla completata nel rispetto dei termini stabiliti. In relazione al quindicesimo progetto la fase della "*Stipula contratto*" che avrebbe dovuto concludersi entro il 30/06/2024 alla data della risposta istruttoria non si era ancora conclusa.

Su un totale del finanziamento pari ad euro **12.223.990,12**, risultano anticipazioni, alla data del 30/06/2024, per euro **3.438.415,86**, accertamenti pari ad euro **9.458.310,15**, impegni per euro **9.105.736,54** € e pagamenti per euro **520.840,90** costituenti il **5,51** per cento degli accertamenti contabilizzati alla stessa data ed il **5,72** per cento degli impegni alla stessa data.

Sui progetti appartenenti alla MISSIONE 5. Di n. **25** progetti totali il comune di Palermo fa sapere che la fase procedurale da concludersi entro il 30/06/2024 era, per n. **2** progetti, quella della "*Pubblicazione bando di gara*", per un progetto, quella della "*Predisposizione Capitolato e bando di gara*", per n. **5** progetti, quella della "*Conferenza di servizi decisoria*", per n. **4** progetti, quella del "*PFTE*", per n. **11** progetti, quella dell'"*Aggiudicazione*", per n. **2** progetti, quella della "*Stipula contratto*".

Su n. **25** progetti totali, il Comune fa sapere di aver rispettato, per n. **12** progetti, la scadenza prevista per la conclusione della relativa superiore fase procedurale mentre per n. **5** progetti, di non

averla rispettata. Dei restanti n. 8 progetti, la parzialità dei dati forniti non ha consentito a questa Sezione di svolgere un monitoraggio sul rispetto dei tempi scanditi dal cronoprogramma procedurale, in riferimento all'ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2024.

In base ai dati comunicati dal comune di Palermo, il totale del finanziamento per la realizzazione dei progetti ammonta ad euro **96.449.111,72**, le anticipazioni al 30/06/2024 risultano pari ad euro **8.190.655,70**, gli accertamenti ad euro **26.456.593,60** e gli impegni contabilizzati raggiungono euro **19.995.169,93**. I pagamenti che, alla data del 30/06/2024, risultano pari ad **2.107.290,61** concretano il **7,97** per cento degli accertamenti registrati alla stessa data ed il **10,54** per cento degli impegni contabilizzati alla stessa data.

Conclusivamente, alla data del 30/06/2024, il comune di Palermo risultava soggetto attuatore di complessivi n. **53** progetti, per un ammontare complessivo di risorse provenienti dal PNRR pari a complessivi euro **240.299.347,48**, con anticipazioni ricevute pari ad euro **23.023.187,86**, con accertamenti pari ad euro **165.805.424,81** e con impegni pari ad euro **158.991.427,53**.

I pagamenti che il Comune dichiara, alla data del 30/06/2024, pari ad euro **8.621.068,64**, in rapporto agli impegni complessivi registrati alla stessa data, costituiscono soltanto un'esigua percentuale pari cioè al **5,42** per cento degli stessi.

I dati istruttori relativi al cronoprogramma procedurale di n. **53** progetti evidenziano invece, come il Comune abbia rispettato i tempi previsti per la conclusione dell'ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2024 in relazione a n. **36** progetti su n. **53** totali (cioè il **68** per cento). Per n. 8 progetti, stante i dati parziali forniti dall'Ente, questa Sezione non ha potuto svolgere alcuna valutazione in ordine al rispetto di tale scadenza.

Monitoraggio al 30/06/2025

3.a Con la tabella istruttoria trasmessa (prot. C.d.c. del 31/07/2025, n. 5715), l'Organo di revisione fa sapere che il comune di Palermo sarebbe soggetto attuatore di n. **68** progetti identificati mediante un Codice Unico di Progetto (CUP).

Come annunciato nel superiore paragrafo, è stato espletato un raffronto con le risultanze istruttorie risalenti al primo monitoraggio (alla data del 30/06/2024). Dal raffronto effettuato, in ordine al complessivo numero dei progetti ascrivibili al comune di Palermo, è possibile rassegnare le seguenti conclusioni:

- per quanto concerne i progetti della Missione 1, da n. **10** progetti emersi dal primo monitoraggio, se ne aggiunge uno nuovo recante n. CUP **D78I25000080006** dal titolo "*Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi / Comuni*" (totale n. **11** progetti alla data del 30/06/2025) del quale l'Organo

di revisione fa sapere che è già intervenuto un decreto di finanziamento da parte del Dipartimento della Funzione pubblica.

- Ai n. 3 progetti della Missione 2 comunicati con il riscontro istruttorio relativo al primo monitoraggio, l'Organo di revisione riferisce altri n. 2 progetti alla data del 30/06/2025. Secondo quando emerge dal secondo riscontro istruttorio, tuttavia, uno dei due nuovi progetti non è stato ammesso a finanziamento *“per mancata acquisizione di regolare DURC da parte del comune di Palermo”*. Si tratta del progetto *“Riqualificazione del Mercato Ortofrutticolo di Palermo, sviluppo logistica e sostenibilità ambientale e tecnologica”* in relazione al quale l'Organo di revisione non fornisce il numero CUP identificativo.

Dunque, alla data del 30/06/2025, i progetti ricompresi nella Missione 2 sono complessivamente n. 4 progetti.

- In ordine ai progetti della Missione 4, nel corso del primo monitoraggio, il comune di Palermo aveva rappresentato di essere soggetto attuatore di n. 15 progetti tutti ricompresi nella componente 1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili nido alle Università”*.⁴

A n. 15 progetti già annoverati nel primo monitoraggio se ne aggiungono, alla successiva data del 30/06/2025, altri n. 12 di cui n. 7 in riferimento ai quali l'Organo di revisione comunica la rinuncia al finanziamento per i motivi che di seguito si espongono:

- 1) per il progetto n. CUP **D75E24000130006** dal titolo *“Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita in via Paruta”* (**M4C1I1.1**), in ragione *“[del]la dimensione dell'area [che] non soddisfa[va] i requisiti minimi necessari per la realizzazione del progetto, in conformità all'avviso di riferimento (avviso del 15/05/2024)”* (rinuncia al finanziamento per euro 960.000,00);
- 2) in riferimento al progetto n. CUP **D77G24000060006** dal titolo *“Intervento per edificio/area ubicata in Via Calandrucci 6 per Riconversione di edificio esistente già destinato ad asilo nido (Ex Linus)”* (**M4C1I1.2**), a causa *“[del]le sopravvenute difficoltà che rendono [recte rendevano] i tempi di realizzazione dell'intervento non compatibili con il conseguimento della milestone di riferimento”* (rinuncia al finanziamento per euro 1.100.000,00);
- 3) riguardo al progetto n. CUP **D75E24000190006** dal titolo *“Riconversione di spazi esistenti da adibire a mensa scolastica dell'i.c.s. Rita Borsellino – plesso scolastico Amari”* (**M4C1I1.1**), in ragione pure *“[del]le sopravvenute difficoltà che rendono [recte rendevano] i tempi di realizzazione*

⁴ Per la precisione, il comune di Palermo, nel corso del primo monitoraggio aveva comunicato altri due progetti (per un totale di n. 17 progetti) asserendo per uno la cancellazione (n. CUP D77G22000040006 *“Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido “Via Evangelista Di Blasi” che consenta in recupero per la creazione di nuovi posti per l'infanzia”*) e per l'altro l'intervenuta richiesta di revoca del finanziamento a ragione del forte deficit strutturale e dell'inidoneità dell'immobile.

dell'intervento non compatibili con il conseguimento della milestone di riferimento" (rinuncia al finanziamento per euro **254.954,57**);

- 4) in relazione al progetto n. CUP **D77G22000040006** dal titolo "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido "Via Evangelista Di Blasi" che consenta il recupero per la creazione di nuovi posti per scuola dell'infanzia" (**M4C1I1.1**) si apprende che "in seguito a indagini è [era] apparsa necessaria la demolizione dell'edificio, piuttosto che la riqualificazione. Con nota prot. 165226 del 13/02/2024 si comunicavano al Ministero le criticità attuative che non hanno reso possibile la consegna dei lavori entro il termine del 31/12/2023 e si comunicava la possibile rinuncia al finanziamento. Il Ministero, con nota prot. n.19723 del 14/02/2024, comunicava l'avvio del procedimento di decadenza del finanziamento" (rinuncia al finanziamento per euro **599.898,51**);
- 5) in riferimento al progetto n. CUP **D77G22000290006** dal titolo "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Rita Levi Montalcini - Plesso scolastico "Borsellino" (**M4C1I1.2**), l'Organo di revisione riferisce la seguente motivazione: "In seguito ad indagini strutturali è [era] emersa la necessità di demolizione dell'edificio. Con nota prot. 2024/154771 del 09/02/24 sono state comunicate al Ministero le criticità attuative e la possibile rinuncia al finanziamento. Con nota prot. 890234 del 04/07/2024, si richiede al Ministero la rescissione dell'Accordo di Concessione e la contestuale cancellazione del progetto da Regi." (rinuncia al finanziamento per euro **390.000,00**);
- 6) in riferimento al progetto n. CUP **D78I2200017006** dal titolo "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido " Via Alois" che consenta il recupero dell'edificio esistente e la creazione di nuovi posti per asilo nido" (**M4C1I1.1**), in ragione "[del]le sopravvenute difficoltà che rendono [rendevano] i tempi di realizzazione dell'intervento non compatibili con il conseguimento della milestone di riferimento" (rinuncia al finanziamento per euro **571.331,91**);
- 7) in riferimento al progetto n. CUP **D77G2200015006** intitolato "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido comunale " Plesso scolastico Industriale", sito in Via S. Alberto degli Abbati di pertinenza dell'I.C. Di Vittorio per consentire il recupero dell'edificio e la creazione di nuovi posti per asilo nido (**M4C1I1.1**), l'Organo di revisione afferma che "con nota prot. N. 91691 del 3/02/2023 è [era] stata comunicata la rinuncia al finanziamento in relazione all'opportunità di assicurare la continuità del servizio offerto" (rinuncia al finanziamento per euro **680.646,54**).

Da quanto sopra relazionato, emerge, dunque, che, alla data del 30/06/2025, i progetti in essere appartenenti alla Missione M4 sono complessivamente n. **20** progetti.

- Nessuna variazione quantitativa rispetto alla data del 30/06/2024 in ordine ai progetti della Missione M5 che restano, alla successiva data del 30/06/2025, n. **25** progetti.

Conclusivamente, si può osservare che sebbene l'Organo di revisione riferisca n. **68** progetti, allo stato, i progetti in essere ascrivibili al comune di Palermo ammontano complessivamente a n. **60** progetti.

La tabella che segue riassume i progetti in essere ascrivibili al comune di Palermo in base alla rielaborazione effettuata da questa Sezione.

Tabella 1- Progetti PNRR e PNC suddivisi per missione		
Intervento	n. CUP	non nativi PNRR
totale M1	11	0
totale M2	4	1
totale M4	20	0
totale M5	25	0
totale	60	1

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio prot. Cdc del 31/07/2025 n. 5715.

Dei suddetti n. **60** progetti, emerge che la quota maggiore, pari al **42** per cento (n. **25** progetti), si concentra nella Missione M5 – *Inclusione e coesione*; in ordine decrescente, le restanti quote del **33** per cento, del **18** per cento e del **7** per cento ricadono, rispettivamente, nelle Missioni M4 – *Istruzione e ricerca* (n. **20** progetti), M1 - *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo* (n. **11** progetti) ed M2 – *Rivoluzione verde e transizione ecologica* (n. **4** progetti).

Secondo quanto emerge dal secondo riscontro istruttorio, risulta soltanto un progetto appartenente alla tipologia “*non nativi PNRR*”, ovvero alla categoria di interventi la cui origine precede il PNRR ma che sono stati poi inseriti tra i progetti finanziabili dal PNRR : in tutti gli altri casi, si tratta di progetti nativi PNRR.

3.b Nella seguente tabella si riassumono i dati aggregati per Missione relativamente alle fonti di finanziamento dei predetti n. **60** progetti.

Tabella 2 - Fonti del finanziamento dei Progetti PNRR e PNC								
Missione	n. CUP	Fondi RRF (€)	Fondi PNC (€)	FOI (€)	Fondi Ente (€)	Altri Fondi (€)	Totale finanziamento (€)	%
totale M1	11	12.665.824,14	0,00	0,00	0,00	0,00	12.665.824,14	4,99
totale M2	4	118.237.113,00	0,00	743.994,50	38.573,54	250.000,00	119.269.681,04	46,99
totale M4	20	16.241.481,33	0,00	1.165.305,93	463.879,00	0,00	17.870.666,26	7,04
totale M5	25	41.736.669,88	530.162,31	0,00	1.606.000,00	60.120.056,22	103.992.888,41	40,97
totali	60	188.881.088,35	530.162,31	1.909.300,43	2.108.452,54	60.370.056,22	253.799.059,85	100,00

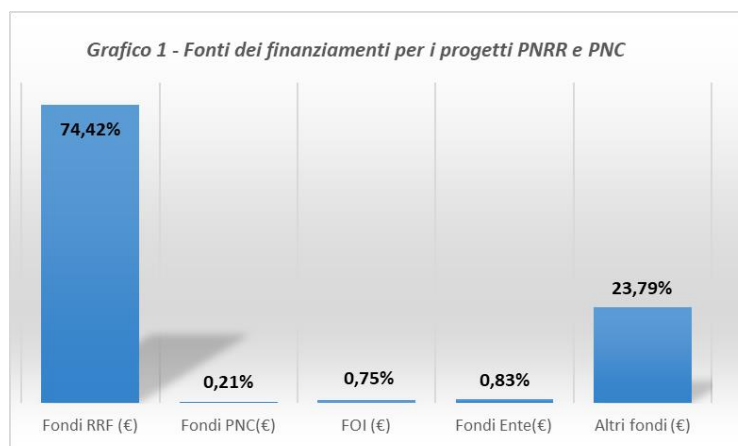
Fonte: elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio prot. Cdc del 31/07/2025 n. 5715.

Come emerge dalla superiore tabella, il comune di Palermo, alla data del 30/06/2025, in relazione a n. **60** progetti, è soggetto attuatore per un ammontare complessivo di fondi RRF pari ad euro **188.881.088,35** cui si aggiungono risorse provenienti dal Piano Nazionale Complementare (PNC) pari ad euro **530.162,31**, risorse provenienti dal fondo per le opere indifferibili (FOI) per euro **1.909.300,43**, risorse derivanti dal proprio bilancio comunale ammontanti ad euro **2.108.452,54** nonché risorse ad altro titolo acquisite (euro **60.370.056,22**).

Per quanto riguarda la distribuzione delle predette risorse, si osserva come la Missione M2 - *Rivoluzione verde e transizione ecologica* accenti la quota maggiore, pari al **47** per cento (euro **119.269.681,04**) dei fondi complessivi a titolarità dell'Ente, la Missione M5 - *Inclusione e coesione* il **41** per cento (euro **103.992.888,41**) mentre le Missioni M4 - *Istruzione e ricerca* ed M1 - *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo* intercettano, rispettivamente, una quota pari al **7** per cento (euro **17.870.666,26**) ed al **5** per cento (euro **12.665.824,14**).

Il finanziamento complessivo a disposizione dell'Ente per la realizzazione di n. **60** progetti è complessivamente pari ad euro **253.799.059,85**.

In base al seguente grafico, le risorse provenienti dal dispositivo "*Recovery and Resilience Facility*" (RRF) corrispondono al **74** per cento del totale mentre le risorse provenienti dal PNC - ovvero fondi pubblici nazionali che affiancano il PNRR e che seguono sia per la rendicontazione sia per l'attuazione le stesse procedure del PNRR - unitamente a quelle derivanti dal fondo per le opere indifferibili (FOI), dal bilancio comunale o da altri finanziamenti pubblici contribuiscono con il **26** per cento al finanziamento complessivo di cui dispone il comune di Palermo.



Per il dettaglio dei singoli progetti, univocamente identificati mediante il Codice Unico di Progetto (CUP), si rimanda alla tabella 6 riprodotta in calce alla relazione.

3.c Come anticipato in premessa, il presente monitoraggio è stato espletato anche ricorrendo agli elementi informativi che l'Ente risulta aver caricato sulla piattaforma ReGiS.

In particolare, è stata effettuata una ricognizione su ReGiS dei progetti imputabili all'Ente in qualità di "*soggetto attuatore*" (attraverso la sezione "*Anagrafica progetto*", ricerca per P.IVA) dalla quale emergono n. 48 progetti a fronte di n. 60 riportati nella tabella istruttoria trasmessa dall'Ente (prot. C.d.c. del 31/07/2025, n. 5715): in altre parole, si è constatata l'assenza su ReGiS di informazioni in ordine a n. 12 progetti su n. 60 emersi dall'attività istruttoria svolta.

Si tratta, nello specifico, di n. 4 progetti ricompresi nella Missione M1 - *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo* (nn. CUP D76G22000400006 - “RECYPA - REsilienza CYber delle infrastrutture del comune di Palermo”, D76G22000390006 - “COCY - COnsapevolezza Cyber”, D54F24000020006 - “Citizen Inclusion - Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali” e D78I25000080006 “Digitalizzazione delle procedure SUAPe SUE- Enti terzi/Comuni”), di un progetto appartenente alla Missione M2 - *Rivoluzione verde e transizione ecologica* (n. CUP D77H19003010001 “Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente la demolizione e ricostruzione, in somma urgenza, della soletta di copertura del canale Mortillaro sotto la via Regione siciliana per ripristino viabilità”), di un progetto della Missione 4 - *Istruzione e ricerca* (n. CUP D77G24000300006 - “Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali della D.D. Partanna Mondello, Plesso Santocanale, da adibire al servizio mensa scolastica”) e di n. 6 progetti rientranti nella Missione M5 - *Inclusione e coesione* (nn. CUP D77B22000070006 - “Progetto Artemide”, D77B22000190006 - “Inclusione socio lavorativa nel settore delle costruzioni”, D77B22000170006 - “Progetto Demetra”, D77B22000090006 - “Progetto Vesta”, D77B22000160006 - “Tech for good- Asilo nel bosco” e D77B22000180006 - “In natura - circolo sociale”).

Da un approfondimento condotto emerge, tuttavia, che relativamente ai progetti appartenenti alla Missione M1 non sussiste un obbligo di rendicontazione su ReGiS⁵; riguardo ai n. 6 progetti della Missione M5 si tratta invece di progetti fuoriusciti dal PNRR (v. § 3, “Progetti defINANZIATI”).⁶

Nei predetti termini si spiega l’assenza di n. 10 progetti dalla piattaforma informatica ReGiS: non può dirsi lo stesso in ordine ai progetti appartenenti alle Missioni M2 ed M4 (nn. CUP D77H19003010001 e D77G24000300006) rispetto ai quali non si comprende l’assenza di informazioni nella piattaforma informatica dedicata.⁷

Al riguardo, in relazione al progetto appartenente alla Missione M4, n. CUP D77G24000300006, dalle osservazioni fatte pervenire si apprende che “con Nota a firma del Sindaco, prot. n. 1130762 del 02/10/2025, è [sarebbe] stata comunicata al Ministero la rinuncia al finanziamento”.

⁵ I progetti della Missione 1 relativi alla digitalizzazione trovano collocazione nella piattaforma informatica “PA digitale 2026”.

⁶ In merito ai sei progetti della Missione M5 dei quali si segnala l’assenza su ReGiS in ragione del sopravvenuto defINANZIAMENTO PNRR, il comune di Palermo, a mezzo delle osservazioni fatte pervenire dall’Ufficio del Segretario Generale, tiene a replicare la loro permanenza su ReGiS e ciò “in linea con le disposizioni ministeriali e con il Manuale operativo del Commissario straordinario per il recupero e la rifunZIONALIZZAZIONE dei beni confiscati alla criminalità organizzata”, dandone prova tramite l’allegazione di un’estraneazione da ReGiS contenente l’elenco degli stessi: cionondimeno, da un’ulteriore verifica effettuata, questi continuano a non risultare visibili nell’apposita sezione “Anagrafica progetto” di ReGiS.

⁷ Anche in relazione al progetto appartenente alla Missione M2 l’Ufficio del Segretario Generale ne riferisce il censimento su ReGiS aggiungendo che “il relativo rendiconto finale è stato trasmesso tramite la predetta piattaforma in data 27/06/2025”: come già detto dei sei progetti della Missione M5, parimenti di tale progetto non se ne riscontra comunque la presenza su ReGiS.

Emerge, inoltre, da ReGiS un progetto finanziato con risorse provenienti dal Piano Nazionale Complementare (PNC) avente n. CUP D71F23001650001, intitolato “ANPR082053PALERMO”, del quale, tuttavia, l’Organo di revisione non riferisce alcunché in seno alla tabella istruttoria trasmessa.⁸

3.1 Avanzamento Procedurale

3.1.1 Al fine di verificare l’attuazione dei progetti nei tempi stabiliti dal cronoprogramma procedurale, è stato chiesto al comune di Palermo, in relazione ad ogni singolo progetto, di comunicare l’ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025 nonché di specificare, in relazione alla stessa, la data di fine prevista e la data in cui è stata effettivamente portata a termine (*recte* data di fine effettiva).

3.1.1.1 Come noto, sotto il profilo temporale, gli interventi finanziati con i fondi del PNRR seguono un cronoprogramma predefinito a livello nazionale.

Questo implica che i diversi progetti si sviluppino nel rispetto della sequenza temporale all’interno della quale ciascuna fase dell’intervento deve essere completata.

Mentre il decreto del MEF del 6 agosto 2021 (“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per il PNRR – DM ripartizione traguardi e obiettivi”) definisce la data entro la quale gli interventi devono essere conclusi, gli accordi operativi (“Operational Arrangements”) stabiliscono le scadenze delle diverse fasi di ciascun intervento del piano.

3.1.2 Come già esposto nel paragrafo che precede, gli esiti dell’attività istruttoria svolta, per come rielaborati da questa Sezione (v. § 3) mostrano che il comune di Palermo è soggetto attuatore di n. 60 progetti finanziati con risorse PNRR.

Nella tabella che segue si espongono i dati aggregati per Missione relativi all’ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025 dei predetti progetti.

Tabella 3 - Fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025 e allineamento al cronoprogramma procedurale									
Missione	In avvio	Aggiudicazione	Stipula contratto	Progettazione / Esecuzione (appalto integrato) - Esecuzione lavori/fornitura	Collaudo	Fase N.D.	somma CUP	CUP in linea con cronoprogramma	% CUP in linea con cronoprogramma
totale M1	1		3		7		11	10	90,91 %
totale M2			2	1	1		4	4	100,00%
totale M4	1	10	3	6			20	9	45,00%
totale M5	3	16	4	1	1		25	13	52,00%
totali	5	26	12	8	9		60	36	60,00%

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio prot. Cdc del 31/07/2025, n. 5715.

Come si evince dalla superiore tabella, in base alle risultanze istruttorie, alla data del 30/06/2025, era prevista la conclusione:

⁸ Su questo progetto, finanziato con risorse del PNC, si apprende dalle osservazioni dell’Ente che è stato finanziato nel 2023, che si è concluso e che i fondi sono stati regolarmente introitati nel 2024.

- per n. 5 progetti, della fase di “*In Avvio*”;
- per n. 26 progetti, della fase di “*Aggiudicazione*”;
- per n. 12 progetti, della fase “*Stipula contratto*”;
- per n. 8 progetti, della fase di “*Esecuzione lavori*”;
- per n. 9 progetti, della fase di “*Collaudo*”.

Come già detto, nell’ambito dell’istruttoria, al fine di monitorare lo stato di attuazione procedurale al 30/06/2025 dei progetti, si è chiesto all’Ente di indicare la data di fine prevista e la data di fine effettiva dell’ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025.

Sulla scorta di quanto rappresenta l’Organo di revisione e che si riporta nella superiore tabella, si può osservare che per n. 36 progetti su n. 60 progetti totali, il Comune di Palermo ha rispettato la scadenza prevista dal cronoprogramma procedurale per la conclusione dell’ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025.

Riguardo ai restanti progetti rispetto ai quali l’Organo di revisione asserisce, in riferimento all’ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025, un ritardo nella tabella di marcia prefissata dal cronoprogramma procedurale, si espongono a seguire le cause di tali ritardi, per come riportate nella risposta istruttoria pervenuta.

Si tratta di n. 24 progetti e, in particolare:

- 1) del progetto n. CUP **D74J22000010006** da titolo “*Giardino “P. Mattarella” già Giardino Inglese e del parterre di Palermo*” (**M1C3I2.3**), per il quale l’Organo di revisione fa sapere che le criticità riscontrate sono state dovute alla necessità di ricorrere ad una variante in corso d’opera e ad una variante suppletiva.
- 2) del progetto n. CUP **D71B22001060006** dal titolo “*Realizzazione di aree sportive all’aperto nella scuola Madre Teresa di Calcutta*” (**M4C1I1.3**) per il quale si apprende la sospensione dei lavori “*dal 21/05/2024 al 01/04/2025 per perizia di variante in seguito di interlocuzioni con Soprintendenza BB.CC.*”;
- 3) del progetto n. CUP **D74E22000230006** dal titolo “*Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell’ex asilo rurale Principe Umberto sito a Palermo in via Di Dio 3, per consentire il recupero dell’edificio e la creazione di nuovi posti per una scuola materna*” (**M4C1I1.1**) emerge che il ritardo è imputabile alla sospensione dei lavori. Si legge, in particolare, che “*i lavori sono stati sospesi il 06/03/2025 per sopravvenuto provvedimento della Soprintendenza BB.CC. per approvazione della variante suppletiva*”;
- 4) del progetto n. **D75E22000380006** dal titolo “*Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un’area libera sita in Via Fabio Besta angolo Largo Giorgio Gabrielli a Palermo*” (**M4C1I1.1**) si legge che “*i lavori non risultano avviati a tutt’oggi per il necessario*

preventivo intervento di bonifica dell'area di cantiere, per il quale si è reso necessario il prelievo dal Fondo di Riserva comunale, trattandosi di spesa non ammissibile nel QE dell'intervento";

- 5) del progetto n. CUP **D75E22000350006** dal titolo *"Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo"* (**M4C1I1.1**) emerge che *"lavori sospesi con verbale del 24/06/2025, per definire la perizia di variante e suppletiva";*
- 6) del progetto n. CUP **D71B22001040006** dal titolo *"Costruzione di un asilo nido per l'incremento dell'offerta formativa in via XXVII Maggio a Palermo"* (**M4C1I1.1**) si legge che *"per motivi di sicurezza dei luoghi di lavoro, le attività di cantiere sono state sospese il 03/12/2024 con nota prot.N.1855610 del 20/12/2024 , a seguito del verbale di denuncia ai Carabinieri del 30/11/2024 da parte del comproprietario della Ditta esecutrice dei lavori";*
- 7) del progetto n. CUP **D76F22000000006** dal titolo *"Demolizione e ricostruzione in situ del padiglione B del "Plesso Borsellino" sito in Palermo al Largo Camastra 7 da destinare a scuola dell'infanzia"* (**M4C1I1.1**) si registra un ritardo rispetto al quale tuttavia l'Organo di revisione non fornisce una motivazione;
- 8) del progetto n. CUP **D75E22000430006** dal titolo *"Ricostruzione filologica dell'edificio annesso all'ex Casena Rossi finalizzata alla realizzazione di uno spazio giochi"* (**M4C1I1.1**) si apprende che *"i ritardi nell'esecuzione dei lavori derivano dalla necessità di liberare l'area da un manufatto in ferro ivi presente da rimuovere e smaltire";*
- 9) del progetto n. CUP **D74E22000200006** dal titolo *"Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale di "via della barca, 10" per consentire il recupero dell'edificio, trasformazione di una scuola dell'infanzia in asilo nido e la creazione di nuovi posti per asilo nido Asilo nido Stella Marina"* (**M4C1I1.1**), la motivazione del ritardo consiste nella circostanza che *"i lavori sono stati sospesi il 05.03.2025, come da verbale del 05/03/2025 allegato, nelle more dell'autorizzazione di una variante da parte del Ministero";*
- 10) del progetto n. CUP **D77G22000300006** dal titolo *"Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Karol Wojtyla – Plesso scolastico "Marvuglia"* (**M4C1I1.2**) si viene a conoscenza che i *"ritardi dovuti al nulla osta del Genio Civile per la realizzazione della scala";*
- 11) del progetto n. CUP **D78H24000840001** dal titolo *"Intervento per edificio/area ubicata in Via Principe di Scordia 149 per Riconversione di edificio esistente già destinato ad asilo nido "Asilo Parisi" "* (**M4C1I1.1**) si apprende che il ritardo è dipeso da un errore in cui il Comune sarebbe incorso nell'ambito della gara tale da averlo obbligato a ribandire la gara per l'affidamento dei lavori;

- 12) del progetto n. **D76F24000020006** dal titolo *“Demolizione di Edificio Pubblico autonomo adibito a Mensa e costruzione dell’asilo Nido con annesso refettorio dell’I.C.S. Rita Levi Montalcini – Plesso scolastico “Borsellino – Padiglione D” (M4C1I1.1)* per il quale l’Organo di revisione fa sapere che *“ i ritardi dell'aggiudicazione sono dovuti alla procedura di affidamento perseguita”*;
- 13) del progetto n. CUP **D34H22001130006** dal titolo *“Linea di intervento 1.3.1 – Housing temporaneo (Progetto MONREALE)” (M5C2I1.3)* si registra un ritardo rispetto al quale tuttavia l’Organo di revisione non fornisce una motivazione;
- 14) del progetto n. CUP **D34H22000220006** dal titolo *“Linea 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione” (M5C2I1.1)* l’Organo di revisione rappresenta quanto segue: *“la criticità generale è riconducibile alla difficoltà individuazione dei destinatari da parte dell’ASP 6 di Palermo sui quali attivare il progetto come da progetto (n°125 anziani).Infatti la richiesta di collaborazione per tale scopo è stata avviata con nota prot. N. 1013656 del 12/10/2022 e, nonostante la risposta della ASP con nota prot. N. 83310 del 20/10/2022, ad oggi non è stata sottoscritta alcuna convenzione o protocollo operativo, nonostante le successive comunicazioni inviate dall'Ufficio attuatore con mail del 26/07/2024 e con mail del 12/02/2025; nessun riscontro da parte dell'ASP ad oggi risulta pervenuto”*;
- 15) del progetto n. CUP **D34H22000210006** dal titolo *“Linea 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti” (M5C2I1.1)* si apprende che *“dalle interlocuzioni effettuate tramite quesiti sulla piattaforma Multifondo relativa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sembrerebbe che le modalità operative individuate al Comune di Palermo non siano percorribili. Per tale motivo l'Ufficio attuatore, certo di una erra comprensione del quesito, sta riproponendo il quesito in ordine alle procedure amministrative e rendicontative, onde eventualmente valutare , nel caso di mancata condivisione di quanto già posto in essere dal comune, la rinuncia al finanziamento”* ;
- 16) del progetto n. CUP **D34H22000240006** dal titolo *“Linea 1.3.2 - Povertà estrema – Stazioni di posta” (M5C2I1.2)*, l’Organo di revisione fa sapere che *“le criticità sono state legate alla individuazione dell'immobile di proprietà comunale da utilizzare quale sede delle attività progettuali”*;
- 17) del progetto n. CUP **D34H22000230006** dal titolo *“Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto 1 Disabili psichici) – MONREALE” (M5C2I1.2)* si apprende che il ritardo è dovuto a *“criticità connesse alla indisponibilità dell'immobile legata ai ritardi nella consegna della progettazione esecutiva da parte degli uffici tecnici del Comune di Monreale. Si procederà alla rinuncia”*;
- 18) del progetto n. CUP **D34H22000250006** dal titolo *“Linea 1.3.1 Povertà estrema - Housing First (Progetto PALERMO)” (M5C2I1.3)*, l’Organo di revisione rappresenta che *“le criticità sono state*

legate alla individuazione dell'immobile di proprietà comunale da utilizzare quale sede delle attività progettuali”;

- 19) del progetto n. CUP **D73I22000040006** dal titolo *“Cluster 2 - Piscina comunale coperta”* (**M5C2I3.1**) si apprende dall’Organo di revisione che *“lo slittamento della conclusione dei lavori è dovuta alla redazione della seconda perizia di variante al progetto; durante i lavori, infatti, è emersa più volte la necessità di eseguire interventi strutturali o di manutenzione non contemplati dal progetto, che hanno comportato anche l'impegno di somme per variante con fondi comunali”;*
- 20) del progetto n. CUP **D71B19000620001** dal titolo *“Giardino pubblico tra via Leonardo da Vinci e le vie Ruggeri, De grossis, Di blasi, Politi (villa Turrisi)”* (**M5C2I2.1**), l’Organo di revisione fa sapere che *“ha subito dei ritardi derivanti dalla necessità di rimodulazione del perimetro dell'intervento progettuale necessario per escludere immobili non assoggettabili all'esproprio per tematiche connesse a procedure di condono non perfezionate, nonché dalla rilevata presenza di amianto da parte dei progettisti, che ha condotto l’A.C. a dover prima effettuare l'intervento di bonifica, e dal ritardo nell’acquisizione del parere della Regione necessario ed obbligatorio sulla reitera del vincolo di cui alla Delibera di C.C. n. 20 del 18/04/2024”;*
- 21) del progetto n. CUP **D76G19001890001** dal titolo *“Ripristino dell'approdo della Tonnara Bordonaro”* (**M5C2I2.1**), l’Organo di revisione riferisce la *“complessità delle attività di indagini ambientali e rilascio dei pareri sugli impatti ambientali”;*
- 22) del progetto n. CUP **D77H19003360001** dal titolo *“Contratto di fiume e di costa Oreto”* (**M5C2I2.1**) l’Organo di revisione riferisce pure la *“complessità delle attività di indagini ambientali e rilascio dei pareri sugli impatti ambientali e la complessità dell’iter di approvazione del progetto”;*
- 23) del progetto n. CUP **D79J22000640006** dal titolo *“Parco a mare allo Sperone”* (**M5C2I2.2**), si apprende del *“ricorso avverso esiti procedura di gara in via di definizione”;*
- 24) del progetto n. CUP **D79J22000630006** dal titolo *“Riqualificazione ecosostenibile del lungomare della Bandita”* (**M5C2I2.2**) si registra un ritardo rispetto al quale tuttavia l’Organo di revisione non fornisce una motivazione.

Sulla scorta di quanto sopra, si può agevolmente constatare come detti ritardi – registrati nell’ambito del cronoprogramma procedurale e, in particolare, rispetto ai tempi di conclusione dell’ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025 - secondo quanto sostiene l’Organo di revisione, siano da attribuire a ragioni di carattere tecnico/procedurale e riguardanti prevalentemente i progetti appartenenti alle Missioni M4 ed M5.

Raffrontando, poi, lo stato procedurale in cui si trovavano i progetti alla data del primo monitoraggio (cioè alla data del 30/06/2024) e quello in cui si trovano alla successiva data del

30/06/2025, si può osservare - soltanto per pochi progetti - un avanzamento procedurale cui, tuttavia, non corrisponde l'osservanza dei tempi scanditi dal cronoprogramma procedurale, con riferimento all'ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025, e ciò per i motivi sopra esposti.

3.1.3 Conclusivamente, nell'ambito del presente referto, questa Sezione rileva come, in base alle informazioni rese dall'Organo di revisione, il **60** per cento dei progetti ascrivibili al comune di Palermo (n. 36 progetti su n. 60 totali), risulti, alla data del 30/06/2025, allineato rispetto alle tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale e, in particolare, rispetto ai tempi di conclusione dell'ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025.

In riferimento ai n. **24** progetti per i quali si rileva invece una condizione di ritardo alla data del 30/06/2025 (v. elenco numerato sopra), dalle osservazioni fatte pervenire dall'Ufficio del Segretario Generale, si apprendono informazioni aggiuntive circa lo stato dei lavori dei progetti, ad oggi, rispetto ai quali l'Ente fa sapere di aver posto in essere azioni miranti alla pronta ripresa dei lavori ed al completamento dei procedimenti sospesi. In particolare:

- in riferimento al progetto di cui al punto 1) del superiore elenco, si apprende che il progetto si è concluso e che *“con Determinazione Dirigenziale n. 7809 del 30/05/2025 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di Collaudo”*,

- in riferimento al progetto di cui al punto 2) del superiore elenco, si viene a sapere che i lavori si sono conclusi e che *“la Direzione provvederà pertanto alla redazione del verbale di accertamento di ultimazione dei lavori”*;

- riguardo al progetto di cui al punto 3) del superiore elenco, l'Ente assume che i lavori sono stati ripresi l'8 settembre 2025 e che *“in data 24 ottobre 2025 l'operatore economico ha comunicato la fine dei lavori”*;

- riguardo al progetto di cui al punto 4) del superiore elenco, nel ribadire che il ritardo è stato determinato dalla necessità di bonificare l'area interessata dai lavori, l'Ente fa sapere che *“con verbale del 16/07/2025 è stata pertanto disposta l'esecuzione del servizio di pulizia dell'area, con termine ultimo per il 03/08/2025”*;

- del progetto di cui al punto 5) del superiore elenco, si apprende che è in fase di elaborazione la perizia di variante e suppletiva e che, contestualmente, è in fase di predisposizione il 2° Stato Avanzamento Lavori (SAL);

- in riferimento al progetto di cui al punto 6) del superiore elenco, si apprende che *“con verbale del 22/5/2025, è stata disposta la ripresa dei lavori, che attualmente proseguono regolarmente”*;

- riguardo al progetto di cui al punto 7) del superiore elenco, l'Ente riferisce *“che, alla data odierna, i lavori risultano sospesi in attesa della definizione e approvazione della perizia di variante”*;

- riguardo al progetto di cui al punto 8) del superiore elenco, si apprende che è stato individuato con D.D. n. 8982 del 23.06.2025 *“l'operatore che si occuperà dello smontaggio e trasporto del manufatto in ferro e si dà avvio all'attività. La ripresa dei lavori è prevista per novembre 2025;*

- del progetto di cui al punto 9) del superiore elenco, l'Ente precisa che *“i lavori sono in buona parte conclusi, ma sono stati sospesi nelle more dell'autorizzazione di una variante da parte del Ministero”;*

- del progetto di cui al punto 10) del superiore elenco, si apprende che *“il 29/07/2025 il Genio Civile ha rilasciato il prescritto nulla osta e con verbale del 30/07/2025 sono stati ripresi i lavori di costruzione della scala, attualmente in corso di esecuzione”;*

- in riferimento al progetto di cui al punto 11) del superiore elenco, si viene a sapere che *“a seguito di procedura di affidamento diretto è stato individuato il progettista e sono in corso di esecuzione le verifiche per il possesso dei requisiti. Nella data di 30/10/2025 con il professionista verrà eseguito un sopralluogo ricognitivo”;*

- riguardo al progetto di cui al punto 12) del superiore elenco), emerge che *“con Determinazione Dirigenziale n. 15283 del 23/10/2025 il RUP prende atto della verifica preventiva e della validazione del Progetto Esecutivo e lo approva in linea tecnica”;*

- del progetto di cui al punto 13) del superiore elenco, l'Ente dichiara che *“il Comune di Monreale ha provveduto ad aggiudicare l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'immobile con Determinazione Dirigenziale n.2537 del 30/06/2025 e in data 12 agosto 2025 ha stipulato il Contratto con l'operatore. Le attività verranno garantite, in parte, all'interno di immobili messi a disposizione dall'O.E. che si aggiudicherà il servizio sociale e, in parte, all'interno del bene riqualificato dal Comune di Monreale”;*

- sul progetto di cui al punto 14) del superiore elenco, si apprende che l'Ente *“considerata la difficoltà di sottoscrizione di apposita convenzione o protocollo operativo con l'ASP per l'individuazione dei beneficiari, sta valutando la rinuncia al finanziamento data l'impossibilità di rispettare i termini di conclusione delle attività progettuali dettati dal PNRR”;*

- sul progetto di cui al punto 15) del superiore elenco, l'Ente fa sapere di aver proceduto all'individuazione dei beneficiari del servizio (almeno n. 100 anziani) e di aver approvato, con Determinazione Dirigenziale n. 14492 del 09/10/2025, la graduatoria dei beneficiari;

- del progetto di cui al punto 16) del superiore elenco, l'Ente riferisce che *“con Determinazione Dirigenziale n. 9846 del 07.07.2025 è stato disposto l'affidamento del servizio di assistenza sociale ai soggetti beneficiari. Contestualmente, è stato individuato un nuovo immobile destinato alla realizzazione delle attività progettuali, sito in Via Messina Marine, e per la relativa riqualificazione sono stati affidati i servizi di Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza con Determinazione Dirigenziale n.15114 del 21/10/2025”;*

- sul progetto di cui al punto 17) del superiore elenco, si apprende che *“date le difficoltà incontrate dal Comune di Monreale nella riqualificazione dell’immobile, il Comune di Palermo, disponendo già dei beneficiari relativamente al progetto Autismo, sta formalizzando al Ministero l’intenzione di unificare le 2 progettualità in favore di un’unica tipologia di disabili (soggetti autistici)”*;

- riguardo al progetto di cui al punto 18) del superiore elenco, l’Ente fa sapere che *“sono stati individuati gli immobili destinati alla realizzazione delle attività progettuali, siti in Via del Quarnaro e Via Don Orione. Con Deliberazione di Giunta Comunale n.203 del 04/07/2025 è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualificazione degli immobili individuati. Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n.10323 del 17/07/2025 è stata adottata la decisione a contrarre per affidamento dei lavori di riqualificazione. È stata espletata la procedura negoziata per l’affidamento dei Lavori, ed è stato individuato l’Operatore Economico; sono in corso le verifiche sull’O.E”*;

- riguardo al progetto di cui al punto 19) del superiore elenco, l’Ente precisa che *“nonostante lo slittamento della conclusione dei lavori dovuto alla redazione della seconda perizia di variante al progetto, è prevista la conclusione dell’intervento entro il Target di programma”*;

- in riferimento al progetto di cui al punto 20) del superiore elenco, l’Ente afferma che *“il progetto è stato interessato da successivi interventi di bonifica dell’area da amianto, da una variante urbanistica e dalle indagini ambientali richieste dalla Regione Siciliana, fattori che hanno determinato uno slittamento dei tempi per l’affidamento lavori. È attualmente in corso la procedura di aggiudicazione del servizio di progettazione esecutiva”*;

- riguardo al progetto di cui al punto 21) del superiore elenco, l’Ente espone quanto segue: *“le attività progettuali relative al PFTE hanno risentito della complessità dell’intervento da realizzare. A tal riguardo, sono state espletate le necessarie attività finalizzate all’ottenimento dell’autorizzazione al dragaggio, come richiesto dalla Regione Siciliana, nonché alla redazione di un piano di campionamento dei suoli e delle acque. Gli esiti del piano dei campionamenti del suolo e delle acque, unitamente ai rilevamenti sulle biocenosi marine, si sono resi indispensabili per la valutazione degli impatti dell’opera sulle matrici ambientali, ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA, che il Comune richiederà al competente Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica. Una volta ottenuta l’autorizzazione al dragaggio e il relativo parere ambientale, si procederà con l’approvazione in variante urbanistica dell’intervento da parte del Consiglio Comunale, con conseguente successiva pubblicazione del bando di gara”*;

- riguardo al progetto di cui al punto 22) del superiore elenco, si apprende che *“prosegue l’iter finalizzato all’ottenimento dei pareri in materia di valutazione degli impatti ambientali. Con nota prot. n. 51873 del 22/07/2025, il Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana ha indetto la seconda Conferenza di Servizi relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), finalizzata al rilascio del*

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Con nota prot. n.3055 del 24/09/2025, la Soprintendenza del Mare ha espresso parere favorevole nell'ambito del procedimento per il rilascio del PAUR";

- del progetto di cui al punto 23) del superiore elenco, si viene a conoscenza che "con sentenza n.1068 del 15/05/2025, il TAR Sicilia ha respinto il ricorso presentato dagli Operatori Economici; tuttavia, in data 11/06/2025, gli stessi hanno proposto appello dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia (CGARS), chiedendo l'annullamento o, in subordine, la riforma della sentenza del TAR. Il CGARS ha fissato l'udienza pubblica per il 17 dicembre 2025. Nel frattempo, INVITALIA, con provvedimento prot. n. 0268025 del 1/08/2025, ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto integrato. È attualmente in corso di sottoscrizione, da parte dell'operatore economico, la polizza fideiussoria, propedeutica alla consegna dei lavori";

- sul progetto di cui al punto 24) del superiore elenco, l'Ente dichiara che "sconta la complessità della realizzazione degli interventi e la complessità dei provvedimenti ed autorizzazioni ambientali, non di competenza comunale, propedeutici e necessari all'avvio della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato. Tuttavia, con Decreto Regionale dell'Urbanistica n. 145 del 30/06/2025 è stato approvato il progetto in variante al Piano Regolatore Generale ed il Progetto di Fattibilità è stato verificato e validato. Seguirà l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato".

Rispetto, infine, al progetto n. CUP D79J22000650006 dal titolo "Riqualificazione della Bandita ed aree portuali" sul quale l'Organo di revisione, in sede di primo riscontro istruttorio, non segnala un ritardo alla data del 30/06/2025, si apprende pure che "con sentenza n.1067 del 15/05/2025, il TAR Sicilia ha respinto il ricorso presentato dagli Operatori Economici; tuttavia, in data 11/06/2025, gli stessi hanno proposto appello dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia (CGARS), chiedendo l'annullamento o, in subordine, la riforma della sentenza del TAR. Il CGARS ha fissato l'udienza pubblica per il 17 dicembre 2025. Nel frattempo, INVITALIA, con provvedimento prot. n. 0197615 del 11/06/2025, ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto integrato, e il RUP con Determinazione Dirigenziale n.12058 del 21/08/2025 ha preso atto dell'aggiudicazione. È attualmente in corso di sottoscrizione, da parte dell'operatore economico, la polizza fideiussoria, propedeutica alla consegna dei lavori";

Nel confermare i ritardi emersi all'esito dell'attività istruttoria svolta - e cioè, lo si ribadisce, ritardi rispetto alla conclusione dell'ultima fase procedurale in scadenza entro il 30/06/2025 - si prende atto degli aggiornamenti dello stato dei lavori, per come sopra esposti.

Si rimanda alla tabella 7 (in calce alla relazione), dove vengono schematicamente riepilogate, per ogni singolo progetto, l'ultima fase procedurale in scadenza entro il 30/06/2025, la relativa data di fine prevista e di fine effettiva e la valutazione di questa Sezione sull'allineamento rispetto alla

scadenza prevista, al 30/06/2025, dal cronoprogramma procedurale, secondo quanto emerge dalla tabella istruttoria trasmessa dall'Organo di revisione del Comune.

3.2 Avanzamento finanziario

3.2.1 Con la nota istruttoria prot. C.d.c. del 9/06/2025, n. 4372, questa Sezione ha chiesto al comune di Palermo, per ciascun progetto identificato mediante CUP, di indicare l'ammontare complessivo degli accertamenti, degli impegni e dei pagamenti contabilizzati alla data del 30/06/2025.

3.2.1.1 In merito agli accertamenti, va richiamata la disposizione contenuta nell'art. 15 del d.l. n. 77/2021 la quale, al fine di accelerare l'avvio degli interventi, ha previsto che gli enti attuatori possano accertare nel loro bilancio le risorse finanziarie che sono loro attribuite dal PNRR su specifici capitoli di spesa, già dalla data del decreto o atto di riparto, ovvero, ancora prima che le risorse risultino impegnate dall'amministrazione centrale titolare dell'intervento. Questa norma ha consentito di derogare alle regole ordinarie fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al d.lgs. n. 118/2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento in entrata necessario alla copertura finanziaria della correlata spesa.

Inoltre, poiché nel PNRR l'avvio dei progetti precede il finanziamento, per gli enti che non abbiano capienza finanziaria sufficiente per avviare gli investimenti, il d.l. n. 152/2021, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*, prevede all'art. 9, commi 6 e 7, la possibilità di disporre di anticipi di liquidità (nella misura del 10 per cento delle risorse complessive assegnate) su un fondo di rotazione del MEF a gestione speciale da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, sulla base di motivate richieste presentate dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi ricompresi nel PNRR. La contabilizzazione di questi anticipi è normata dal comma 6 dello stesso articolo dove si legge: *"per i soggetti attuatori, le anticipazioni di cui al presente comma costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR"*.

A questo proposito, con la nota istruttoria è stato pure chiesto all'Ente di indicare l'ammontare delle anticipazioni PNRR al 30/05/2025.

3.2.2 L'Organo di revisione ha riscontrato le richieste di questa Sezione attraverso la tabella istruttoria prot. C.d.c. del 31/07/2025, n. 5715, fornendo informazioni relative allo stato di avanzamento finanziario di n. **60** progetti.

Nella seguente tabella si espongono, per come comunicati dall'Organo di revisione, i dati aggregati per Missione relativi all'ammontare complessivo delle anticipazioni, degli accertamenti, degli impegni e dei pagamenti alla data del 30/06/2025, in relazione ai predetti n. **60** progetti.

Tabella 4 - Anticipazioni, accertamenti, impegni e pagamenti al 30/06/2025

Missione -Componente - Investimento	N. CUP	Totale finanziamento (€)	Anticipazione (€)	Accertamenti (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Pagamenti su impegni (%)
totale M1	11	12.665.824,14	489.500,00	11.357.234,85	10.888.750,52	1.252.352,10	12%
totale M2	4	119.269.681,04	13.639.298,15	117.596.000,91	116.983.329,27	22.776.847,74	19%
totale M4	20	17.870.666,26	3.111.998,46	10.589.304,18	10.412.571,18	2.288.258,72	22%
totale M5	25	103.992.888,41	10.958.775,81	59.683.003,47	54.222.421,57	6.855.620,24	13%
totali	60	253.799.059,85	28.199.572,42	199.225.543,41	192.507.072,54	33.173.078,80	17%

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base dei riscontro istruttorio prot. Cdc del 31/07/2025, n. 5715.

La tabella mostra il finanziamento totale - pari ad euro **253.799.059,85** - ossia le risorse a disposizione dell'Ente per attuare i progetti del PNRR: come già esposto nel § 3, tali risorse complessive sono costituite dalla somma dei fondi RRF e PNC, degli stanziamenti pubblici del FOI, delle risorse proprie e di altri finanziamenti pubblici; risorse alcune delle quali, come si dirà meglio nel paragrafo che segue, sono fuoriuscite dal PNRR ed hanno trovato copertura con risorse nazionali.

Secondo i dati istruttori sopra rappresentati, le anticipazioni PNRR ricevute dall'Ente per la realizzazione di n. **60** progetti ammontano ad euro **28.199.572,42** e costituiscono l'**11** per cento delle risorse finanziate.⁹

Per quanto riguarda il dato complessivo degli accertamenti, risultano risorse accertate pari ad euro **199.225.543,41** costituenti il **78** per cento del finanziamento complessivo di cui l'Ente risulta essere titolare: parrebbe, invero, che l'Ente, in alcuni casi, non si sia pienamente avvalso della facoltà prevista dall'art. 15 del d.l. n. 77/2021 che, come già esposto, consente di accertare in bilancio le risorse PNRR a partire dal decreto di ripartizione delle stesse.

Infine, come si evince dalla superiore tabella, i pagamenti effettuati pari ad euro **33.173.078,80** costituiscono soltanto il **17** per cento degli impegni complessivamente registrati dall'Ente, con una lieve maggiore concentrazione nelle Missione M2 ed M4, come illustrato nel superiore grafico.¹⁰

Da un confronto effettuato con i precedenti dati finanziari al 30/06/2024 - quindi limitatamente a n. **53** progetti che risultavano in essere alla data del 30/06/2024 -, si può osservare una lieve crescita degli impegni e dei pagamenti cui consegue un'incidenza dei secondi sui primi che dal **5,42** per cento al 30/06/2024 si attesta al **17,25** per cento alla successiva data del 30/06/2025: si tratta comunque di percentuali di pagamenti sugli impegni ancora contenute e da incrementare.¹¹

⁹ Queste sono risorse richieste dall'Ente a valere sul fondo di rotazione del MEF per un importo massimo del 10 per cento del costo del singolo intervento, anche se in casi eccezionali, debitamente motivati, è stato possibile incrementare la quota di anticipazione.

¹⁰ Sul punto, dalle osservazioni pervenute emerge che "sono state avviate delle interlocuzioni con i Responsabili Unici del Procedimento (RUP) per assicurare una programmazione più stringente delle attività di spesa, con particolare riferimento agli interventi per i quali è già intervenuta la stipula dei contratti o l'avvio dell'esecuzione dei lavori".

¹¹ Al riguardo, il Segretario Generale del Comune, a mezzo delle controdeduzioni fatte pervenire, tiene a precisare che "l'incremento registrato tra il 2024 ed il 2025 (dal 5,42% al 17,25%) costituisce un primo segnale positivo del progressivo

Si può, altresì, notare che in relazione ai n. 7 progetti in più che emergono alla data del 30/06/2025, da quanto dichiara l'Organo di revisione, non si registrano pagamenti alla data del 30/06/2025.

3.3 Progetti defINANZIATI

In considerazione delle modifiche intervenute rispetto all'originaria configurazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza¹², con la nota istruttoria prot. C.d.c. del 9/06/2025, n. 4372, questa Sezione ha chiesto al comune di Palermo di comunicare, per ciascun intervento identificato da un CUP, se è stato oggetto di defINANZIAMENTO.

Dagli elementi conoscitivi acquisiti emerge che i progetti coinvolti dal defINANZIAMENTO sono complessivamente n. 12 progetti, tutti concentrati nella Missione M5 – *Inclusione e coesione*: in base a quanto riferisce l'Organo di revisione, ad aver subito il defINANZIAMENTO totale – e quindi la fuoriuscita dal PNRR - sono i progetti appartenenti al Cluster “*Rigenerazione urbana*” (n. 3 progetti),

consolidamento della capacità di spesa, che si è incrementata in maniera significativa nel secondo semestre 2025 grazie alla piena operatività dei cantieri, in buona parte avviati, e al completamento delle procedure di liquidazione relative agli stati di avanzamento lavori (SAL) pervenuti”. Aggiunge, inoltre, che “è stato disposto un monitoraggio costante dei progetti, così come è stato rafforzato l’impegno a dare accelerazione alla spesa e alla sua rendicontazione sulla piattaforma di monitoraggio ReGiS” e, ancora, che “sono in corso interlocuzioni con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo, finalizzate ad agevolare le operazioni di rendicontazione e a garantire il corretto allineamento dei dati sulla piattaforma ReGiS”.

¹² La versione iniziale del PNRR (approvata dal Consiglio della UE del 13 luglio 2021) è stata oggetto finora di quattro modifiche. La più rilevante è stata richiesta dal Governo ad agosto 2023 ed è stata approvata dal Consiglio della UE l'8 dicembre 2023 con una rimodulazione e un incremento di 2,9 miliardi dei fondi UE a favore dell'Italia (attualmente pari a 194,4 miliardi) con l'inserimento della Missione 7 (RePowerEU) ed altre modifiche alle misure originariamente previste. Queste ultime sono divenute necessarie per criticità di natura oggettiva dovute principalmente all'aumento dei costi, alla scarsità dei materiali, ai limiti del sistema produttivo (la questione è diffusamente esaminata nella nota di lavoro 2/2024 – la riforma del codice dei contratti e la rimodulazione del PNRR – Ufficio parlamentare del bilancio dicembre 2024).

Dopo la revisione del PNRR, approvata con decisione del Consiglio dell'UE dell'8 dicembre 2023, alcune misure sono state defINANZIATE totalmente o parzialmente, ovvero sono state sostituite le fonti del finanziamento con fondi statali o di altra fonte europea.

Il Decreto-Legge 2 marzo 2024 n. 19, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito nella Legge 29 aprile 2024, n. 56, all'art. 1 ha riconosciuto l'esigenza di recuperare le necessarie risorse finanziarie per coprire il fabbisogno necessario per assicurare continuità attuativa alle misure defINANZIATE dal Piano. La predetta normativa ha salvaguardato i progetti con obbligazioni giuridicamente vincolanti, vale a dire quelli per i quali vi sia stata l'assunzione dell'impegno contabile ai sensi dell'articolo 34, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oppure nei casi di stipula del contratto. La norma ha, inoltre, previsto che, dopo l'individuazione degli interventi relativi al PNC oggetto di defINANZIAMENTO, nell'ipotesi di mancato perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, siano rese indisponibili le relative risorse. Il quadro generale dei defINANZIAMENTI e rifINANZIAMENTI è riportato in modo dettagliato nell'art. 1, comma 8 del D.L. 19/2024 laddove si prevede lo stanziamento delle ingenti risorse nazionali necessarie per la copertura finanziaria dei progetti defINANZIATI ovvero parzialmente fuoriusciti dal PNRR.

Il 29 ottobre 2024, su richiesta del Governo, la Commissione ha assentito alcune ulteriori proposte di modifica al PNRR italiano, rispetto alla revisione più ampia dell'8 dicembre 2023; le stesse sono state poi approvate dal Consiglio europeo il 18 novembre 2024. In seguito alla revisione del PNRR, alcune misure sono state dunque rimodulate, con la conseguenza che il finanziamento inizialmente programmato sui fondi del PNRR è stato sostituito da fondi statali o di altra fonte europea.

al Cluster *“Piani Urbani Integrati”* (n. 3 progetti) ed al Cluster *“Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie”* (n. 6 progetti).

In riferimento ai n. 3 progetti dei *“Piani Urbani Integrati”* (nn. CUP **D79J22000640006**, **D79J22000650006** e **D79J22000630006**), il Decreto del 12 giugno 2024 del Ministero dell’Interno ne ha previsto il finanziamento esclusivo a valere sulle risorse nazionali di cui all’art. 1, comma 5, lett. d) del decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, per un importo pari ad euro **41.875.600,00**.

Con il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, è stato altresì individuata la copertura finanziaria sostitutiva per gli interventi ricompresi nel Cluster *“Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie”* (n. 6 progetti recanti nn. CUP **D77B22000070006**, **D77B22000190006**, **D77B22000180006**, **D77B22000170006**, **D77B22000090006** e **D77B22000160006**) a valere, prevalentemente, sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), nell’arco di programmazione 2021-2027, per un importo complessivamente pari ad euro **10.027.698,00**.

Per questi progetti, l’Organo di revisione fa sapere che *“con DPCM del 2/05/2024 è stato nominato il Commissario straordinario per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla suddetta normativa”* e che *“con nota prot. N. 1130 del 5/12/2024 il Commissario straordinario ha comunicato che gli ex interventi PNRR beni confiscati sono migrati dalla linea di Investimento “interventi di valorizzazione dei beni confiscati alla mafia” nel Piano “Investimenti Stato” con codice identificativo “INV 6C1I1.1.1”*”.

I progetti defINANZIATI per effetto del decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, e ricompresi invece nel Cluster *“Rigenerazione Urbana”* (n. 3 progetti **D71B19000620001**, **D76G19001890001** e **D77H19003360001**) sono confluiti nel programma del PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, per un importo pari ad euro **20.000.000,00**.

L’importo interessato dal defINANZIAMENTO risulta pari ad euro **71.903.297,24** provenienti esclusivamente dal dispositivo *“Recovery e resilience Facility”* (RRF) ovvero il 38 per cento se rapportati all’importo complessivo di fondi RRF che finanziano l’insieme dei progetti di cui l’Ente risulta essere soggetto attuatore (nello specifico, secondo quanto dichiara l’Organo di revisione, euro **188.881.088,35** che finanziano n. 60 progetti).

Anche per i progetti defINANZIATI (n. 12 progetti) è stato accertato lo stato di attuazione procedurale, al 30/06/2025, considerando i dati informativi che l’Organo di revisione comunica a mezzo della tabella istruttoria prot. C.d.c. del 31/07/2025, n. 5715.

La tabella che segue individua l’ultima fase procedurale in scadenza entro il 30/06/2025 dei predetti progetti.

Tabella 5 -Ultima fase procedurale in scadenza entro il 30/06/2025 dei progetti definanziati						
Missione - Componente - Investimento	In avvio	Aggiudicazione	Stipula contratto	Progettazione / Esecuzione (appalto integrato) - Esecuzione lavori/fornitura	Collaudo	Fase N.D.
totale M5	2	10				
totali	2	10				

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio prot. Cdc del 31/07/2025 n. 5715.

In base alla superiore tabella, alla data del 30/06/2025, era prevista la conclusione:

- per n. **2** progetti, della fase “*In Avvio*”,
- per n. **10** progetto, della fase di “*Aggiudicazione*”.

Limitando in questa sede la verifica al rispetto di tale scadenza, è possibile osservare come, in base alle risultanze istruttorie, il **58** per cento dei progetti definanziati (n. **7** progetti definanziati su n. **12** totali) risulti allineato rispetto alla tempistica prefissata dal cronoprogramma procedurale per il completamento dell’ultima fase procedurale in scadenza entro il 30/06/2025. Dei n. **5** progetti definanziati per i quali emerge un disallineamento rispetto alla scadenza prevista alla data del 30/06/2025 si apprende quanto segue:

- 1) in riferimento al progetto n. CUP **D71B19000620001** dal titolo “*Giardino pubblico tra via Leonardo da Vinci e le Vie Ruggeri, De Grossis, Di Blasi, Politi (villa Turrisi)*” (Cluster “*Rigenerazione urbana*”), che “*ha subito dei ritardi derivanti dalla necessità di rimodulazione del perimetro dell’intervento progettuale necessario per escludere immobili non assoggettabili all’esproprio per tematiche connesse a procedure di condono non perfezionate, nonché dalla rilevata presenza di amianto da parte dei progettisti, che ha condotto l’A.C. a dover prima effettuare l’intervento di bonifica, e dal ritardo nell’acquisizione del parere della Regione necessario ed obbligatorio sulla reiteratione del vincolo di cui alla Delibera di C.C. n. 20 del 18/04/2024*” e, ancora, che “*con decreto regionale N. 245 del 5/12/2024 è stata approvata la variante urbanistica. La gara non è stata ancora avviata per difficoltà operative connesse alla mancata dotazione del BIM e della conseguente redazione del capitolato informativo come da Decreto BIM n. 312/2021, come da nota prot. 755147 del 23.05.2025 del RUP*”;
- 2) in riferimento al progetto n. CUP **D76G19001890001** dal titolo “*Ripristino dell’approdo della Tonnara Bordonaro*” (Cluster “*Rigenerazione urbana*”), della “*complessità delle attività di indagine ambientale e rilascio dei pareri sugli impatti ambientali*” e, più in particolare, che “*il PFTE è in fase di acquisizione dei pareri, fase che si è protratta notevolmente anche per la complessità dei procedimenti avviati. È necessario, infatti, ottenere l’autorizzazione al dragaggio ed il parere ambientale, per i quali è stato necessario redigere un piano di campionamenti dei suoli e delle acque, per poter, poi, eseguire la campagna di indagini programmate. Acquisita detta autorizzazione al dragaggio, si potrà procedere con l’approvazione in variante urbanistica dell’intervento da parte del Consiglio Comunale ed all’approvazione regionale per gli aspetti urbanistici*”;

- 3) in riferimento al progetto n. CUP **D77H19003360001** dal titolo “Contratto di fiume e di costa Oreto” (Cluster “Rigenerazione urbana”), della “complessità delle attività di indagini ambientali e rilascio dei pareri sugli impatti ambientali ed alla complessità dell’iter di approvazione del progetto” e più in particolare, che “il PFTE è ancora in fase di acquisizione dei pareri. Poi, in occasione della redazione ed approvazione dell'Analisi di rischio sanitario ed ambientale sito specifico è emersa la necessità di eseguire, prima dell'avvio dei lavori, un programma annuale, con cadenza stagionale, di monitoraggio dell'acqua da piezometri, dell'area e dei gas provenienti dal sottosuolo. Si sta procedendo all'affidamento del servizio. Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale non è stato ancora rilasciato a causa delle richieste della Commissione Tecnica Regionale ed a seguito della richiesta di integrazioni pervenuta dall'ARPA, sul piano di utilizzazione dei suoli. Solo dopo aver acquisito detti pareri, si potrà procedere con la variante urbanistica di competenza del C.C. ed alla pubblicazione della gara per l'affido dell'appalto integrato”;
- 4) in riferimento al progetto n. CUP **D79J22000640006** dal titolo “Parco a mare allo Sperone” (Cluster “Piani urbani integrati”), del “ricorso avverso esiti procedura di gara in via di definizione” e, più in particolare, che “con nota Prot. INV n° 0143811 del 06.05.2025, INVITALIA comunica, in merito all’affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, che le verifiche sui requisiti dichiarati dagli O.E. classificatisi primo e secondo si sono concluse in data 27 marzo 2025 e che tali verifiche hanno, tuttavia, comportato l’esclusione di entrambi gli operatori, a fronte della quale entrambi gli operatori hanno proposto ricorso dinanzi al Tar Sicilia – Palermo. Nella stessa nota, INVITALIA comunica che attende il pronunciamento del TAR (previsto per il 13 maggio 2025) in sede cautelare, prima di procedere a finalizzare le attività volte all'eventuale aggiudicazione in favore dell’operatore economico terzo graduato, rispetto al quale le verifiche ex articoli 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2023 sono in corso di completamento. Con sentenza prot. 1068 del 15.05.2025, il TAR Sicilia respinge il ricorso degli Operatori. In data 11/06/2025, l'operatore economico "Sicil Tecno Plus S.r.l." procede in appello al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia, per chiedere l'annullamento o la riforma della sentenza del TAR prot. 1068 del 15.05.2025, la cui sentenza è prevista per il 20/07/2025”;
- 5) in riferimento al progetto n. CUP **D79J22000630006** dal titolo “Riqualificazione ecosostenibile del lungomare della Bandita” che “con Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 26/03/2025 è stato approvato il parere sulle osservazioni pervenute. Il 09.06.2025 viene notificato il ricorso al TAR da parte dell'Associazione di Cittadini per l'annullamento della DCC n.20 del 26/03/2025. Con Decreto Regionale dell’Urbanistica n.145 del 30/06/2025 viene approvato il progetto in variante al PRG”.

Infine, per le ragioni già esposte nel § 3, punto 3.a, risulta che il Comune di Palermo, in riferimento a n. 7 progetti appartenenti alla Missione M4, ha rinunciato al finanziamento PNRR¹³.

4. ALTRE INFORMAZIONI

Con la nota istruttoria prot. C.d.c. del 9/06/2025, n. 4372, questa Sezione ha chiesto al comune di Palermo di fornire informazioni in merito a *“procedure di gara e/o affidamenti espletati ai fini dell’attuazione degli interventi, indicando la relativa tipologia di affidamento”*.

Con la tabella istruttoria trasmessa, l’Organo di revisione del Comune ha riscontrato, in maniera puntuale, la superiore richiesta fornendo le informazioni richieste: emerge, in particolare, l’adesione da parte del Comune ad Accordi Quadro con INVITALIA quale Centrale unica di Committenza per l’affidamento dei lavori tramite procedure di gara aperta, ma anche il prevalente ricorso ad affidamenti diretti ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a), del d.l. n. 76/2020, come modificato e integrato dal d. l. n. 77/2021 ed ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici nonché affidamenti mediante procedura di gara senza bando sulla base del criterio del minor prezzo e mediante procedure aperte secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce degli esiti dell’attività istruttoria svolta e delle osservazioni pervenute, si rassegnano le seguenti conclusioni:

- Il comune di Palermo, alla data del 30/06/2025, risulta soggetto attuatore di n. **60** progetti, concentrati, per la quota maggiore, pari al **42** per cento (n. **25** progetti), nella Missione M5 - *Inclusione e coesione*; in ordine decrescente, le restanti quote del **33** per cento, del **18** per cento e del **7** per cento ricadono, rispettivamente, nelle Missioni M4 - *Istruzione e ricerca* (n. **20** progetti), M1 - *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo* (n. **11** progetti) ed M2 - *Rivoluzione verde e transizione ecologica* (n. **4** progetti), per un ammontare complessivo di fondi RRF pari ad euro **188.881.088,35** ed un importo totale di risorse provenienti dal FOI pari ad euro **1.909.300,43**.

Risultano risorse provenienti dal PNC per euro **530.162,31**, risorse derivanti dal bilancio dell’Ente pari ad euro **2.108.452,54** e altri finanziamenti pubblici per euro **60.370.056,22**. Le risorse provenienti dal dispositivo *“Recovery and Resilience Facility”* (RRF) corrispondono al **74** per cento del totale mentre le risorse provenienti dal PNC unitamente a quelle derivanti dal FOI, dal bilancio comunale e da altri finanziamenti pubblici contribuiscono con il **26** per cento al finanziamento complessivo di cui dispone il comune di Palermo.

¹³ Stante la rinuncia al finanziamento, si precisa che di tali progetti non sono stati computati nel presente monitoraggio.

- Per quanto attiene al cronoprogramma procedurale di n. 60 progetti, in base alle risultanze istruttorie (prot. C.d.c. del 31/07/2025, n. 5715), alla data del 30/06/2025, risulta che era prevista la conclusione: per n. 5 progetti, della fase di *"In Avvio"*, per n. 26 progetti, della fase di *"Aggiudicazione"*, per n. 12 progetti, della fase *"Stipula contratto"*, per n. 8 progetti, della fase di *"Esecuzione lavori"* e per n. 9 progetti, della fase di *"Collaudo"*.

Alla data del 30/06/2025, come da tabella 7 (in calce alla relazione), in base alle informazioni rese dall'Organo di revisione, il 60 per cento dei progetti ascrivibili al comune di Palermo (n. 36 progetti su n. 60 totali), risulta allineato rispetto alle tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale e, in particolare, rispetto ai tempi di conclusione dell'ultima fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025. Per i restanti n. 24 progetti, si rileva una condizione di ritardo rispetto al completamento dell'ultima fase procedurale in scadenza entro il 30/06/2025.

- Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, al 30/06/2025, dei predetti n. 60 progetti, questa Sezione ha verificato una percentuale di risorse accertate pari al 78 per cento del finanziamento complessivo di cui il Comune dispone (accertamenti per euro **199.225.543,41**) ed una percentuale di anticipazioni PNRR pari all'11 per cento dello stesso (anticipazioni per euro **28.199.572,42**). I pagamenti totali sono pari ad euro **33.173.078,80** e costituiscono il 17 per cento degli impegni complessivamente contabilizzati dal Comune, con una lieve maggiore concentrazione nelle Missione M2 ed M4.

Da un confronto effettuato con i precedenti dati finanziari al 30/06/2024 - quindi limitatamente a n. 53 progetti che risultavano in essere alla data del 30/06/2024 - si può osservare una lieve crescita degli impegni e dei pagamenti cui consegue un'incidenza dei secondi sui primi che dal **5,42** per cento al 30/06/2024 si attesta al **17,25** per cento alla successiva data del 30/06/2025: si tratta comunque di percentuali di pagamenti sugli impegni ancora contenute e da incrementare.

Si può, altresì, notare che in relazione ai n. 7 progetti in più che emergono alla data del 30/06/2025, da quanto dichiara l'Organo di revisione, non si registrano pagamenti alla data del 30/06/2025.

- N. 12 progetti su n. 60 totali sono stati oggetto di definanziamento, per un importo complessivo pari ad euro **71.903.297,24** ovvero il 38 per cento se rapportati all'importo complessivo di fondi RRF che finanziano l'insieme dei progetti di cui il Comune è soggetto attuatore: si tratta di progetti tutti concentrati nella Missione M5 - *Inclusione e coesione*; in base a quanto riferisce l'Organo di revisione, ad aver subito il definanziamento totale - e quindi la fuoriuscita dal PNRR - sono i progetti appartenenti al Cluster *"Rigenerazione urbana"* (n. 3 progetti), al Cluster *"Piani Urbani Integrati"* (n. 3 progetti) ed al Cluster *"Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie"* (n. 6 progetti)..

Detti progetti sono tuttavia confluiti in altri programmi di finanziamento/investimento e, in base alle risultanze istruttorie, il **58** per cento dei progetti definanziati (n. **7** progetti definanziati su n. **12** totali) risulta allineato rispetto alla tempistica prefissata dal cronoprogramma procedurale per il completamento dell'ultima fase procedurale in scadenza entro il 30/06/2025. Per i restanti n. **5** progetti, si rileva una condizione di ritardo rispetto al completamento dell'ultima fase procedurale in scadenza entro il 30/06/2025.

Tabella 6 - Elenco dei progetti PNRR del comune di Palermo

	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Totale finanziamento (€)
1	M1C3I2.3	D74J22000010006	Giardino "P.Mattarella" già Giardino Inglese e del parterre di Palermo	2.000.000,00
2	M1C1I1.2	D71C23000000006	Abilitazione al cloud per le PA Locali	5.092.136,00
3	M1C1I1.4.1	D71F22001680006	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	1.277.083,00
4	M1C1I1.4.5	D71F22003790006	Piattaforma Notifiche Digitali (Notifiche Violazioni al Codice della Strada Notifiche Riscossione Tributi con pagamento)	97.247,00
5	M1C1I1.5	D76G22000400006	RECYPA - REsilienza CYber delle infrastrutture del comune di Palermo	999.422,64
6	M1C1I1.5	D76G22000390006	COCY - CONsapevolezza CYber	992.104,00
7	M1C1I1.3.1	D51F22005080006	Integrazione delle "API" nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	474.775,00
8	M1C1I1.4.3	D71F23000450006	Adozione PagoPA	207.142,00
9	M1C1I1.4.2	D54F24000020006	Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	965.000,00
10	M1C1I1.4.3	D71F23000220006	Adozione App IO	140.228,00
11	M1C1I2.2.3	D78I25000080006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi / Comuni	420.686,50
12	M2C2I4.1	D71J22000000006	Ciclovie urbane	8.183.939,50
13	M2C2I4.2	D71D18000520001	SISTEMA TRAM PALERMO - FASE II - Fornitura Veicoli Tranviari	21.997.800,00
14	M2C2I4.4.1	D70J22000010001	Acquisto di n. 125 autobus elettrici e relative infrastrutture di ricarica	88.799.368,00
15	M2C4I2.2	D77H19003010001	Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente la demolizione e ricostruzione, in somma urgenza, della soletta di copertura del canale Mortillaro sotto la via Regione Siciliana per ripristino viabilità	288.573,54
16	M4C1I1.3	D71B22001060006	Realizzazione di aree sportive all'aperto nella scuola Madre Teresa di Calcutta	186.780,00
17	M4C1I1.1	D74E22000230006	Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'ex asilo rurale Principe Umberto sito a Palermo in via Di Dio 3, per consentire il recupero dell'edificio e la creazione di nuovi posti per una scuola materna	787.070,90
18	M4C1I1.1	D75E22000380006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Via Fabio Besta angolo Largo Giorgio Gabrielli a Palermo	844.284,32
19	M4C1I1.1	D75E22000350006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo	844.284,32
20	M4C1I1.1	D75E22000340006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un terreno confiscato sito in Viale Michelangelo	838.864,06
21	M4C1I1.1	D71B22001040006	Costruzione di un asilo nido per l'incremento dell'offerta formativa in via XXVII Maggio a Palermo	838.542,12
22	M4C1I1.1	D75E22000360006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita in Via Altofante	1.053.476,05
23	M4C1I1.1	D75E22000310006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita tra la Via Laudicina e la Via N. la Rocca	838.864,40
24	M4C1I1.1	D77G22000070006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'Asilo Biondo di Via Carmelo Lazzaro che consenta la creazione di nuovi posti per asilo nido e scuola dell'infanzia	764.156,44
25	M4C1I1.1	D76F22000000006	Demolizione e ricostruzione in situ del padiglione B del "Plesso Borsellino" sito in Palermo al Largo Camastra 7 da destinare a scuola dell'infanzia	1.306.105,24
26	M4C1I1.1	D75E22000430006	Ricostruzione filologica dell'edificio annesso all'ex Casena Rossi finalizzata alla realizzazione di uno spazio giochi	771.571,90
27	M4C1I1.1	D75E22000400006	Ricostruzione filologica dell'Asilo Principe di Palagonia ubicato nella Casena Rossi a Palermo	3.053.591,81
28	M4C1I1.1	D74E22000200006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale di "via della barca, 10" per consentire il recupero dell'edificio, trasformazione di una scuola dell'infanzia in asilo nido e la creazione di nuovi posti per asilo nido Asilo nido Stella Marina	570.930,72
29	M4C1I1.2	D77G22000300006	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Karol Wojtyla - Plesso scolastico "Marvuglia"	325.594,82
30	M4C1I1.2	D77G22000310006	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C. S Vittorio Emanuele III - Plesso scolastico "Paulsen"	365.178,95

31	M4C1I1.1	D75E24000120006	NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA	1.440.000,00
32	M4C1I1.1	D75E24000100006	NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA AIACE	960.000,00
33	M4C1I1.1	D78H24000840001	Intervento per edificio/area ubicata in Via Principe di Scordia 149 per Riconversione di edificio esistente già destinato ad asilo nido "Asilo Parisi"	963.879,00
34	M4C1I1.1	D76F24000020006	Demolizione di Edificio Pubblico autonomo adibito a Mensa e costruzione dell'asilo Nido con annesso refettorio dell'I.C.S. Rita Levi Montalcini - Plesso scolastico "Borsellino - Padiglione D	600.000,00
35	M4C1I1.2	D77G24000300006	Riqualficazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali della D.D. Partanna Mondello - Plesso Santocanale - Da adibire al servizio di mensa scolastica	517.491,21
36	M5C2I2.2	D79J21017590006	Progetto di completamento del prolungamento della via di penetrazione della zona industriale Brancaccio e raccordo per la circonvallazione esterna - stralcio SUD	4.999.827,00
37	M5C2I2.2	D79J22000660007	Verde Urbano nella zona Oreto-Laudicina	894.487,35
38	M5C2I1.3	D34H22001130006	Linea di intervento 1.3.1 - Housing temporaneo (Progetto MONREALE)	710.000,00
39	M5C2I1.1	D74H22000250006	Linea 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	135.000,00
40	M5C2I1.1	D34H22000220006	Linea 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	330.000,00
41	M5C2I1.1	D34H22000210006	Linea 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	2.460.000,00
42	M5C2I1.1	D79G22000020006	Linea 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	511.500,00
43	M5C2I1.3	D34H22000240006	Linea 1.3.2 - Povertà estrema - Stazioni di posta	1.090.000,00
44	M5C2I1.2	D34H22001120006	Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto 2 Autismo)	715.000,00
45	M5C2I1.2	D34H22000230006	Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto 1 Disabili psichici) - MONREALE	715.000,00
46	M5C2I1.3	D34H22000250006	Linea 1.3.1 Povertà estrema - Housing First (Progetto PALERMO)	710.000,00
47	M5C2I3.1	D73I22000040006	Cluster 2 - Piscina comunale coperta	5.300.000,00
48	M5C2I3.1	D75B22000070006	Cluster 1 - Piscina Esterna	7.806.000,00
49	M5C2I2.1	D71B19000620001	GIARDINO PUBBLICO TRA VIA LEONARDO DA VINCI E LE VIE RUGGERI, DE GROSSIS, DI BLASI, POLITI (VILLA TURRISI)	5.200.000,00
50	M5C2I2.1	D76G19001890001	RIPRISTINO DELL'APPRODO DELLA TONNARA BORDONARO	2.784.401,00
51	M5C2I2.1	D77H19003360001	CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA ORETO	12.015.598,00
52	M5C2I2.2	D79J22000640006	Parco a mare allo Sperone	19.831.757,32
53	M5C2I2.2	D79J22000650006	Riqualficazione del porto della Bandita ed aree portuali	15.741.410,33
54	M5C2I2.2	D79J22000630006	Riqualficazione ecosostenibile del lungomare della Bandita	12.015.209,17
55	M5C3I2	D77B22000070006	Progetto "Artemide"	2.273.434,83
56	M5C3I2	D77B22000190006	Inclusione socio lavorativa nel settore delle costruzioni	1.257.012,21
57	M5C3I2	D77B22000170006	Progetto "Demetra"	884.022,83
58	M5C3I2	D77B22000090006	Progetto "Vesta"	2.498.751,22
59	M5C3I2	D77B22000160006	Tech for good- Asilo nel bosco	2.494.729,92
60	M5C3I2	D77B22000180006	In natura - circolo sociale"	619.747,23
			totale finanziamento	253.799.059,85

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio prot. Cdc del 31/07/2025 n. 5715.

Tabella 7 - Elenco dei progetti PNRR del comune di Palermo con indicazione della fase procedurale con scadenza prefissata entro il 30/06/2025					
	Missione - Componente - Investimento	CUP	Denominazione progetto	Fase procedurale	Rispetto del cronoprogramma (si/no)
1	M1C3I2.3	D74J22000010006	Giardino "P.Mattarella" già Giardino Inglese e del parterre di Palermo	COLLAUDO	no
2	M1C1I1.2	D71C23000000006	Abilitazione al cloud per le PA Locali	STIPULA CONTRATTO	si
3	M1C1I1.4.1	D71F22001680006	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	COLLAUDO	si
4	M1C1I1.4.5	D71F22003790006	Piattaforma Notifiche Digitali (Notifiche Violazioni al Codice della Strada Notifiche Riscossione Tributi con pagamento)	COLLAUDO	si
5	M1C1I1.5	D76G22000400006	RECYPA - REsilenza CYber delle infrastrutture del comune di Palermo	COLLAUDO	si
6	M1C1I1.5	D76G22000390006	COCY - CONSapevolezza CYber	COLLAUDO	si
7	M1C1I1.3.1	D51F22005080006	Integrazione delle "API" nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	COLLAUDO	si
8	M1C1I1.4.3	D71F23000450006	Adozione PagoPA	STIPULA CONTRATTO	si
9	M1C1I1.4.2	D54F24000020006	Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	COLLAUDO	si
10	M1C1I1.4.3	D71F23000220006	Adozione App IO	STIPULA CONTRATTO	si
11	M1C1I2.2.3	D78I25000080006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi / Comuni	IN AVVIO	si
12	M2C2I4.1	D71J22000000006	Ciclovie urbane	ESECUZIONE LAVORI	si
13	M2C2I4.2	D71D18000520001	SISTEMA TRAM PALERMO - FASE II - Fornitura Veicoli Tranviari	STIPULA CONTRATTO	si
14	M2C2I4.4.1	D70J22000010001	Acquisto di n. 125 autobus elettrici e relative infrastrutture di ricarica	STIPULA CONTRATTO	si
15	M2C4I2.2	D77H19003010001	Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente la demolizione e ricostruzione, in somma urgenza, della soletta di copertura del canale Mortillaro sotto la via Regione Siciliana per ripristino viabilità	COLLAUDO	si
16	M4C1I1.3	D71B22001060006	Realizzazione di aree sportive all'aperto nella scuola Madre Teresa di Calcutta	ESECUZIONE LAVORI	no
17	M4C1I1.1	D74E22000230006	Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'ex asilo rurale Principe Umberto sito a Palermo in via Di Dio 3, per consentire il recupero dell'edificio e la creazione di nuovi posti per una scuola materna	ESECUZIONE LAVORI	no
18	M4C1I1.1	D75E22000380006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Via Fabio Besta angolo Largo Giorgio Gabrielli a Palermo	AGGIUDICAZIONE	no
19	M4C1I1.1	D75E22000350006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo	STIPULA CONTRATTO	no
20	M4C1I1.1	D75E22000340006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un terreno confiscato sito in Viale Michelangelo	AGGIUDICAZIONE	si
21	M4C1I1.1	D71B22001040006	Costruzione di un asilo nido per l'incremento dell'offerta formativa in via XXVII Maggio a Palermo	ESECUZIONE LAVORI	no
22	M4C1I1.1	D75E22000360006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita in Via Altofonte	AGGIUDICAZIONE	si
23	M4C1I1.1	D75E22000310006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita tra la Via Laudicina e la Via N. la Rocca	AGGIUDICAZIONE	si
24	M4C1I1.1	D77G22000070006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'Asilo Biondo di Via Carmelo Lazzaro che consenta la creazione di nuovi posti per asilo nido e scuola dell'infanzia	AGGIUDICAZIONE	si
25	M4C1I1.1	D76F22000000006	Demolizione e ricostruzione in situ del padiglione B del "Plesso Borsellino" sito in Palermo al Largo Camastra 7 da destinare a scuola dell'infanzia	AGGIUDICAZIONE	no
26	M4C1I1.1	D75E22000430006	Ricostruzione filologica dell'edificio annesso all'ex Casena Rossi finalizzata alla realizzazione di uno spazio giochi	STIPULA CONTRATTO	no
27	M4C1I1.1	D75E22000400006	Ricostruzione filologica dell'Asilo Principe di Palagonia ubicato nella Casena Rossi a Palermo	STIPULA CONTRATTO	si
28	M4C1I1.1	D74E22000200006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale di "via della barca, 10" per consentire il recupero dell'edificio, trasformazione di una scuola dell'infanzia in asilo nido e la creazione di nuovi posti per asilo nido Asilo nido Stella Marina	ESECUZIONE LAVORI	no
29	M4C1I1.2	D77G22000300006	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Karol Wojtyla - Plesso scolastico "Marvuglia"	ESECUZIONE LAVORI	no
30	M4C1I1.2	D77G22000310006	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C. S Vittorio Emanuele III - Plesso scolastico "Paulsen"	ESECUZIONE LAVORI	si

31	M4C1I1.1	D75E24000120006	NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA	AGGIUDICAZIONE	sì
32	M4C1I1.1	D75E24000100006	NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA AIACE	AGGIUDICAZIONE	sì
33	M4C1I1.1	D78H24000840001	Intervento per edificio/area ubicata in Via Principe di Scordia 149 per Riconversione di edificio esistente già destinato ad asilo nido "Asilo Parisi"	AGGIUDICAZIONE	no
34	M4C1I1.1	D76F24000020006	Demolizione di Edificio Pubblico autonomo adibito a Mensa e costruzione dell'asilo Nido con annesso refettorio dell'I.C.S. Rita Levi Montalcini - Plesso scolastico "Borsellino - Padiglione D	AGGIUDICAZIONE	no
35	M4C1I1.2	D77G24000300006	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali della D.D. Partanna Mondello - Plesso Santocanale - Da adibire al servizio di mensa scolastica	IN AVVIO	sì
36	M5C2I2.2	D79J21017590006	Progetto di completamento del prolungamento della via di penetrazione della zona industriale Brancaccio e raccordo per la circonvallazione esterna - stralcio SUD	STIPULA CONTRATTO	sì
37	M5C2I2.2	D79J22000660007	Verde Urbano nella zona Oreto-Laudicina	COLLAUDO	sì
38	M5C2I1.3	D34H22001130006	Linea di intervento 1.3.1 - Housing temporaneo (Progetto MONREALE)	AGGIUDICAZIONE	no
39	M5C2I1.1	D74H22000250006	Linea 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	STIPULA CONTRATTO	sì
40	M5C2I1.1	D34H22000220006	Linea 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	AGGIUDICAZIONE	no
41	M5C2I1.1	D34H22000210006	Linea 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	AGGIUDICAZIONE	no
42	M5C2I1.1	D79G22000020006	Linea 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	STIPULA CONTRATTO	sì
43	M5C2I1.3	D34H22000240006	Linea 1.3.2 - Povertà estrema - Stazioni di posta	AGGIUDICAZIONE	no
44	M5C2I1.2	D34H22001120006	Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto 2 Autismo)	IN AVVIO	sì
45	M5C2I1.2	D34H22000230006	Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto 1 Disabili psichici) - MONREALE	AGGIUDICAZIONE	no
46	M5C2I1.3	D34H22000250006	Linea 1.3.1 Povertà estrema - Housing First (Progetto PALERMO)	AGGIUDICAZIONE	no
47	M5C2I3.1	D73I22000040006	Cluster 2 - Piscina comunale coperta	ESECUZIONE LAVORI	no
48	M5C2I3.1	D75B22000070006	Cluster 1 - Piscina Esterna	STIPULA CONTRATTO	sì
49	M5C2I2.1	D71B19000620001	GIARDINO PUBBLICO TRA VIA LEONARDO DA VINCI E LE VIE RUGGERI, DE GROSSI, DI BLASI, POLITI (VILLA TURRISI)	AGGIUDICAZIONE	no
50	M5C2I2.1	D76G19001890001	RIPRISTINO DELL'APPRODO DELLA TONNARA BORDONARO	AGGIUDICAZIONE	no
51	M5C2I2.1	D77H19003360001	CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA ORETO	AGGIUDICAZIONE	no
52	M5C2I2.2	D79J22000640006	Parco a mare allo Sperone	AGGIUDICAZIONE	no
53	M5C2I2.2	D79J22000650006	Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali	AGGIUDICAZIONE	sì
54	M5C2I2.2	D79J22000630006	Riqualificazione ecosostenibile del lungomare della Bandita	AGGIUDICAZIONE	no
55	M5C3I2	D77B22000070006	Progetto "Artemide"	AGGIUDICAZIONE	sì
56	M5C3I2	D77B22000190006	Inclusione socio lavorativa nel settore delle costruzioni	AGGIUDICAZIONE	sì
57	M5C3I2	D77B22000170006	Progetto "Demetra"	AGGIUDICAZIONE	sì
58	M5C3I2	D77B22000090006	Progetto "Vesta"	IN AVVIO	sì
59	M5C3I2	D77B22000160006	Tech for good- Asilo nel bosco	IN AVVIO	sì
60	M5C3I2	D77B22000180006	In natura - circolo sociale"	AGGIUDICAZIONE	sì

Fonte: elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio prot. Cdc del 31/07/2025 n. 5715.

